



## **Ambito Territoriale di Caccia Pesaro 1**

c/o Centro Commerciale Miralfiore - Galleria dei Fonditori, 58

61122 PESARO (PU)

**PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITA’  
DELL’ATC PS1  
-anno 2020-  
*L.R. 7/95 art. 19 comma 3***

*Approvato dal Comitato di Gestione dell’ATC PS1*

*6 agosto 2020*



## **Ambito Territoriale di Caccia Pesaro 1**

c/o Centro Commerciale Miralfiore - Galleria dei Fonditori, 58

61122 PESARO (PU)

### **PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITA'**

#### **DELL'ATC PS1**

**-anno 2020-**

***L.R. 7/95 art. 19 comma 3***

---

*6 agosto 2020*

Il Presente Piano è stato redatto dal Dott. Fabio Piccinetti, in veste di tecnico faunistico, incaricato dal Comitato di Gestione dell'A.T.C. PS1, secondo le indicazioni approvate dal Comitato stesso.

In fede

Fabio Piccinetti

## **Premessa**

In considerazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 e ss. mm ed ii. con oggetto “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*”, ovvero un dispositivo normativo (di seguito Ordinanza COVID) che ha determinato delle misure restrittive alla mobilità delle persone fisiche e all'aggregazione delle stesse per motivi non professionali, non è stato possibile convocare il Comitato di Gestione dell'ATC PS1 per l'approvazione degli atti amministrativi nei termini previsti dalle normative vigenti in materia.

Ai sensi dell'art. 19 comma 3 della L.R.7/95 si provvede a redigere il presente Programma annuale delle attività in cui si riportano gli interventi gestionali che l'ATC PS1 intende realizzare sino al 31 marzo 2021.

Il presente programma annuale delle attività, redatto in conformità con quanto previsto al § 8.1 “*Criteri generali per la Pianificazione territoriale*” ed al § 8.2 “*Istituti di gestione ai sensi della Legge LN 157/92 e LR 7/95*” del Piano Faunistico-Venatorio Regionale (in seguito PFVR), viene illustrato schematicamente attraverso l'approfondimento delle seguenti tematiche:

- Pianificazione e gestione degli Istituti di gestione faunistica ai sensi della legge L.N. 157/92 E L.R. 7/95;
- Gestione della fauna;
- Personale;
- I danni alle produzioni agro-forestali;
- Monitoraggio dello stato di attuazione del programma;
- Informazione e comunicazione.

### Quadro normativo di riferimento

- L.N. 157/92;
- L.R. 7/95 art. 19;
- Piano Faunistico-Venatorio Regionale (PFVR) della Regione Marche, in particolare § 4, § 5, § 6 § 8, § 9, § 12.

Si evidenzia che, ai sensi del R.R. 3/2012 e ss. mm. ed ii., nella presente relazione non viene prevista la programmazione dell'attività riferita alla gestione degli Ungulati.

## INDICE

1. INTERVENTI GESTIONALI REALIZZATI 2019/2020 .....	5
1.1 Pianificazione territoriale .....	5
1.1.1. Distretti Territoriali Omogenei (DTO).....	5
1.1.2. Gli Istituti di gestione faunistica ai sensi della legge LN 157/92 E LR 7/95 .....	8
1.2 Programma di ripopolamento realizzato .....	12
1.2.1. Lepre.....	13
1.2.2. Galliformi .....	14
1.3 Programma delle catture di Lepre .....	15
1.4 Interventi di controllo numerico della fauna selvatica .....	16
1.5 Miglioramenti ambientali .....	16
1.6 Danni alle produzioni agro-forestali e misure di prevenzione .....	16
2. INTERVENTI GESTIONALI PROPOSTI 2020/2021 .....	20
2.1. Pianificazione territoriale .....	20
2.1.1. Comprensori Omogenei e Distretti Territoriali Omogenei (DTO) .....	20
2.1.2. Gli Istituti di gestione faunistica ai sensi della legge LN 157/92 E LR 7/95 .....	24
2.1.3. Gestione degli Istituti di gestione faunistica .....	41
2.2. Gestione della fauna .....	41
2.2.1. Censimenti faunistici .....	41
2.2.2. Catture e traslocazioni .....	46
2.2.3. Immissioni faunistiche .....	47
2.2.4. Interventi di controllo numerico della fauna selvatica .....	48
2.2.5. Miglioramenti ambientali e misure di prevenzione.....	48
2.3. Personale .....	48
2.4. Monitoraggio dello stato di attuazione del programma.....	49
2.5. Informazione e comunicazione .....	49
2.6. Sede distaccata di Urbino .....	49
ALLEGATO I.....	50

## 1. INTERVENTI GESTIONALI REALIZZATI 2019/2020

Nel capitolo oggetto di discussione verrà illustrato il quadro consuntivo delle attività gestionali che sono state realizzate dall'A.T.C. PS1 nella pregressa annualità.

### 1.1 Pianificazione territoriale

Il presente paragrafo ha l'obiettivo di presentare il livello di pianificazione territoriale a fini faunistici attualmente esistente nell'ATC PS1.

#### 1.1.1. Distretti Territoriali Omogenei (DTO)

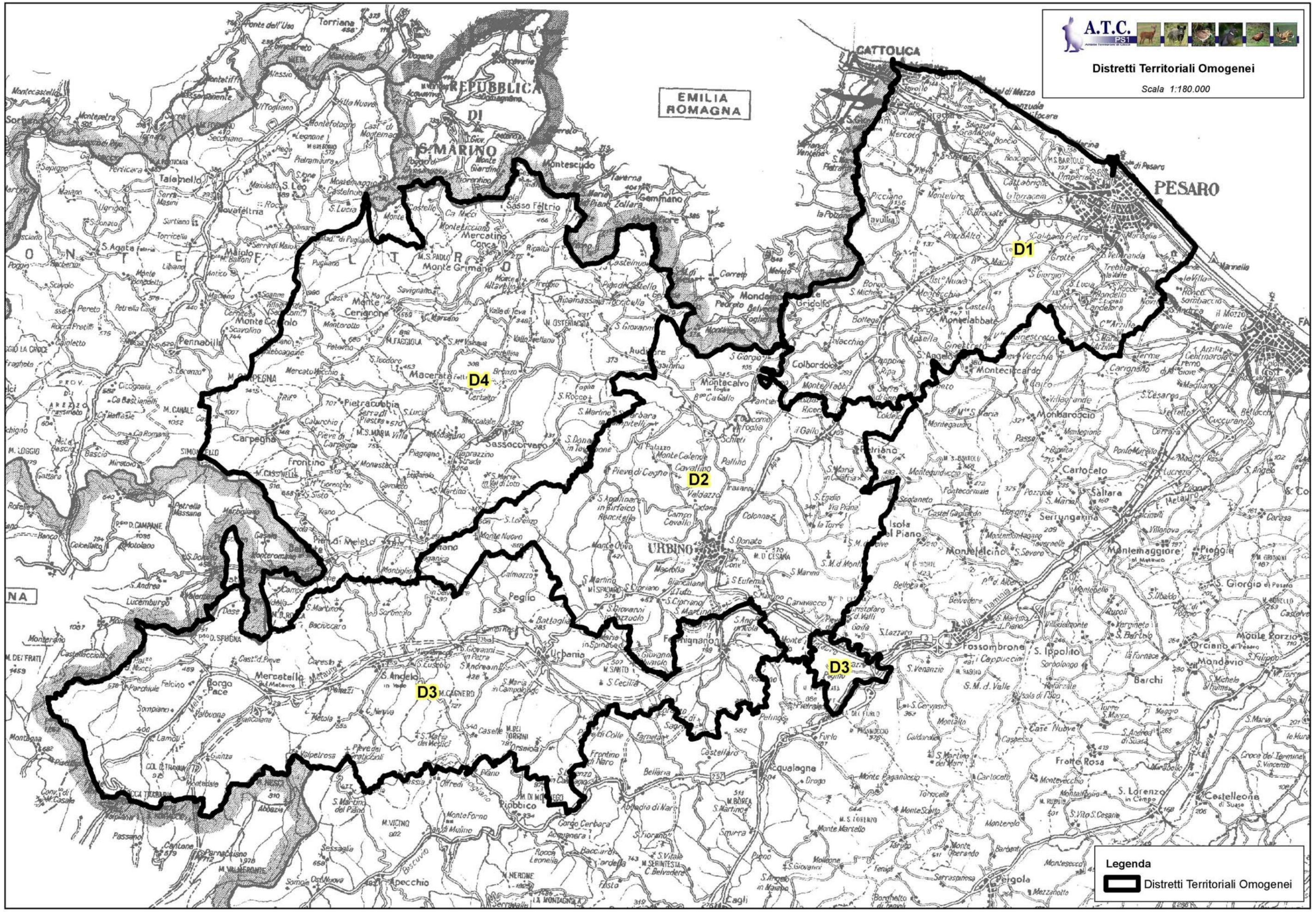
L'assetto territoriale dei Distretti Territoriali Omogenei (DTO), così come previsto dal "Regolamento per l'organizzazione delle attività nei Distretti Territoriali dell'ATC PSI" che è stato approvato dal Comitato di Gestione nella seduta del 17 aprile 2019, viene illustrato nella seguente tabella e cartografia.

**Tabella 1:** Distretti Territoriali Omogenei (DTO)

DTO	Comune	Area ha	TASP ha
1	Gabicce Mare	25.025	18.321
	Gradara		
	Montelabbate		
	Pesaro		
	Tavullia		
	Vallefoglia		
2	Montecalvo in Foglia	25.805	23.647
	Petriano		
	Urbino		
3	Borgo Pace	33.285	31.046
	Fermignano		
	Marcatello sul Metauro		
	Peglio		
	Sant'Angelo in Vado		
	Urbania		

<b>DTO</b>	<b>Comune</b>	<b>Area ha</b>	<b>TASP ha</b>
<b>4</b>	Auditore	37.083	34.429
	Belforte all'Isauro		
	Carpegna		
	Frontino		
	Lunano		
	Macerata Feltria		
	Mercatino Conca		
	Monte Cerignone		
	Montecopiolo		
	Montegrimano		
	Piandimeleto		
	Pietrarubbia		
	Sassocorvaro		
	Sassofeltrio		
	Tavoleto		

Contestualmente anche gli interventi gestionali a fini faunistici sono stati considerati sulla base dei DTO.



**Legenda**  
[Thick black outline symbol] Distretti Territoriali Omogenei

### 1.1.2. Gli Istituti di gestione faunistica ai sensi della legge LN 157/92 E LR 7/95

Nella seguente tabella si riporta lo stato attuale degli Istituti di gestione faunistica che ricadono nel territorio dell'ATC PS1.

**Tabella 2:** Istituti di gestione faunistica ai sensi della legge LN 157/92 e LR 7/95

<b>ID</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>TASP HA</b>
1	Parco Naturale del Monte San Bartolo	1.254
2	Parco Naturale del Sasso Simone e Simoncello*	3.168
3	Riserva Naturale Statale Gola del Furlo*	578
<b>Totale Aree Protette L. 394/91 ha</b>		<b>5.000</b>
4	Oasi Alto Metauro	209
5	Oasi Ardizio - San Bartolo	420
6	Oasi Beata Margherita	15
7	Oasi La Badia	760
8	Oasi Monte di Colbordolo	30
9	Oasi Montiego*	1.309
<b>Totale Oasi ha</b>		<b>2.743</b>
<b>Totale Protetto naturalistico ha</b>		<b>7.743</b>
<i>* Superficie che ricade nell'ATC PS1</i>		
<b>Zone Ripopolamento e Cattura</b>		
<b>ID</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>TASP HA</b>
10	ZRC Ca' Salvatore	490
11	ZRC Feltria	449
12	ZRC La Frana	371
13	ZRC Montemarrone	607
14	ZRC Pieruccia	495
15	ZRC Ponte Armellina	526
16	ZRC Valbona	466
17	ZRC Ventena 2	362
<b>Totale ZRC ha</b>		<b>3.766</b>
<b>Centri Pubblici Riproduzione Fauna Selvatica</b>		
18	CPuFR San Giovanni	122
19	CPuRF Casinina	160
20	CPuRF Rancitella	266
21	CPuRF Sasso Feltrio	142
22	CPuRF Talacchio	247
23	CPuRF Villa Ceccolini	244
<b>Totale CPuRF ha</b>		<b>1.181</b>
<b>Totale Protetto gestionale ha</b>		<b>4.947</b>

<b>Foreste demaniali</b>		
<b>ID</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>TASP HA</b>
44	Foresta demaniale Gola del Furlo*	505
45	Foresta demaniale La Valle	127
46	Foresta demaniale Monte Carpegna	434
47	Foresta demaniale Monte di Montiego*	956
48	Foresta demaniale Monte Vicino sul Candigliano*	1.284
49	Foresta demaniale Monti della Cesana*	494
<b>Totale Foreste demaniali ha</b>		<b>3.800</b>
<b>Totale Altro protetto ha</b>		<b>3.800</b>
<i>* Superficie che ricade nell'ATC PSI</i>		
<b>Aziende Faunistico Venatorie</b>		
<b>ID</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>TASP HA</b>
24	AFV Carpineto	600
25	AFV Cerrigna	679
26	AFV Fonti Meleto	526
27	AFV Il Lago	1.167
28	AFV La Cerreta	367
29	AFV La Faggiola	967
30	AFV Maiano	521
31	AFV Monte San Lorenzo	315
32	AFV Monte San Paolo	583
33	AFV Montefeltro	759
34	AFV San Marino	390
35	AFV San Silvestro	583
36	AFV Valle Avellana	567
<b>Totale ha</b>		<b>8.024</b>
<b>Totale Istituti Privati ha</b>		<b>8.024</b>
<b>Aree di Rispetto</b>		
<b>ID</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>TASP HA</b>
50	AR Belforte	604
51	AR Bronzo	517
52	AR Case Nuove	364
53	AR Stroppato	383
<b>Totale Aree di Rispetto ha</b>		<b>1.868</b>

Nel § 4.6.7 del Piano Faunistico Venatorio Regionale (di seguito PFVR) vengono riportate le Zone Addestramento Cani (ZAC) presenti nel territorio regionale e nella seguente tabella vengono illustrate le ZAC permanenti che ricadono all'interno del territorio dell'ATC. Tuttavia, si evidenzia che attualmente non è disponibile il relativo file cartografico e pertanto viene indicata la sola superficie complessiva.

**Tabella 3:** Elenco delle ZAC permanenti

DENOMINAZIONE	Area TOT (ha)
ZAC Cà Barone	47,00
ZAC Bruciata	28,00
<b>Totale ZAC ha</b>	<b>75,00</b>

Il § 8.1.2 del PFVR stabilisce per ogni ATC il valore minimo e massimo del “*Protetto gestionale*”, ovvero la superficie totale dei territori ricompresi nelle ZRC, nei CPuRF e nelle ZAC permanenti, con l’indicazione di raggiungere il valore minimo entro due anni dall’entrata in vigore del PFVR.

Nella seguente tabella si confronta l’attuale “*Protetto gestionale*” dell’ATC PS1 con i valori minimi e massimi previsti nel PFVR.

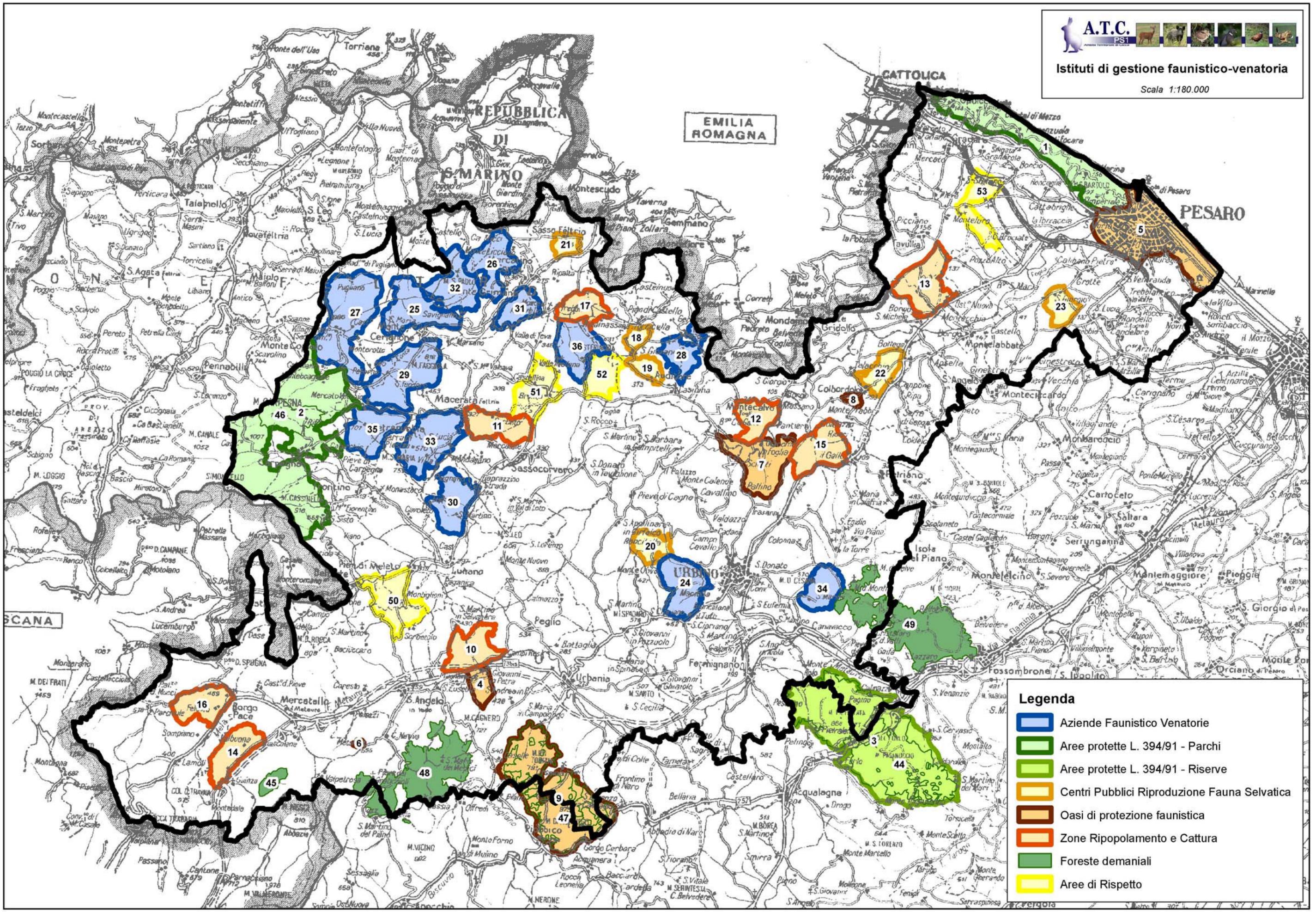
**Tabella 4:** Calcolo del “*Protetto gestionale*” dell’ATC PS1 (§ 8.1.2 del PFVR)

Istituto di gestione faunistica	Protetto gestionale attuale (TASP)	*Protetto gestionale 7,5% (TASP)	*Protetto gestionale 9,8% (TASP)
ZRC	3.766		
CPuRF	1.181	/	/
ZAC permanenti	<b><u>Dato non disponibile.</u></b>		
<b>TOTALE</b>	<b>4.947</b>	<b>5.516</b>	<b>8.015</b>
<b>BILANCIO</b>	<b>-569</b>		

\* Fonte PFVR

#

Dall’analisi della tabella si evince che la TASP riferita al “*Protetto gestionale*” è inferiore al valore minimo indicato nel PFVR di ha. 569.



**Legenda**

- Aziende Faunistico Venatorie
- Aree protette L. 394/91 - Parchi
- Aree protette L. 394/91 - Riserve
- Centri Pubblici Riproduzione Fauna Selvatica
- Oasi di protezione faunistica
- Zone Ripopolamento e Cattura
- Foreste demaniali
- Aree di Rispetto

## ***1.2 Programma di ripopolamento realizzato***

Nel presente paragrafo vengono riepilogati gli interventi di ripopolamento che sono stati effettuati durante l'anno 2019.

Le linee guida dell'attività gestionale intraprese ripercorrono quelle adottate nelle precedenti annualità, ovvero l'immissione di piccola selvaggina quale Lepre, Fagiano e Pernice rossa.

### 1.2.1. Lepre

I ripopolamenti di Lepre vengono presentati nella tabella sottostante.

**Tabella 5:** Quadro riepilogativo dei ripopolamenti autorizzati -Lepre-

Comune	Distretto	SPFV ha	N. cacciatori paganti 2019	Lepri base territorio	Lepri base cacciatori	Lepri 60% base territorio e 40% base cacciatori
<b>Totale lepri</b>				<b>290</b>	<b>290</b>	
<b>Totale fagiani</b>						
Vallefoglia	1	3.513	304	13	27	19
Gabicce Mare	1	79	57	0	5	2
Gradara	1	1.092	74	4	7	5
Montelabbate	1	1.123	108	4	10	6
Pesaro	1	6.558	965	24	85	49
Tavullia	1	2.575	150	10	13	11
<b>Totali Distretto</b>	<b>1</b>	<b>14.940</b>	<b>1.658</b>	<b>56</b>	<b>146</b>	<b>92</b>
Montecalvo in Foglia	2	1.137	76	4	7	5
Petriano	2	634	81	2	7	4
Urbino	2	16.886	351	63	31	50
<b>Totali Distretto</b>	<b>2</b>	<b>18.657</b>	<b>508</b>	<b>69</b>	<b>45</b>	<b>60</b>
Borgo Pace	3	4.658	32	17	3	12
Fermignano	3	2.824	186	11	16	13
Mercatello sul Metauro	3	5.474	65	20	6	15
Peglio	3	1.397	23	5	2	4
Sant'Angelo in Vado	3	4.313	111	16	10	14
Urbania	3	5.365	149	20	13	17
<b>Totali Distretto</b>	<b>3</b>	<b>24.030</b>	<b>566</b>	<b>89</b>	<b>50</b>	<b>74</b>
Auditore	4	1.409	39	5	3	5
Belforte all'Isauro	4	1.075	11	4	1	3
Carpegna	4	837	48	3	4	4
Frontino	4	753	7	3	1	2
Lunano	4	775	17	3	1	2
Macerata Feltria	4	2.011	65	7	6	7
Mercatino Conca	4	969	38	4	3	4
Monte Cerignone	4	821	25	3	2	3
Montecopiolo	4	1.149	50	4	4	4
Montegrimano	4	889	29	3	3	3
Piandimeleto	4	2.690	51	10	4	8
Pietrarubbia	4	241	20	1	2	1
Sassocorvaro	4	4.560	95	17	8	14
Sassofeltrio	4	1.425	42	5	4	5
Tavoletto	4	738	25	3	2	3
<b>Totali Distretto</b>	<b>4</b>	<b>20.341</b>	<b>562</b>	<b>76</b>	<b>49</b>	<b>65</b>
<b>Totale</b>		<b>77.968</b>	<b>3.294</b>	<b>290</b>	<b>290</b>	<b>290</b>

Inoltre, a seguito di stabulazione nella struttura di pre-ambientamento gestita dall'ATC PS1, presso la ZRC Ca' Salvatore, sono state ulteriormente immesse n. 19 lepri nel territorio in cui era stata richiesta l'istituzione della ZRC Gradara (vedi Programma annuale 2019) e nell'Area di Rispetto Belforte.

## 1.2.2. Galliformi

L'attività di ripopolamento dei Galliformi viene analizzata nella tabella sottostante.

**Tabella 6:** Quadro riepilogativo dei ripopolamenti autorizzati -Galliformi-

Comune	Distretto	SPFV ha	N. cacciatori paganti 2018	Pernici & Fagiani 60% base territorio e 40% base cacciatori	TOTALE TERRITORIO DI CACCIA	TOTALE ISTITUTI	TOTALE TERRITORIO CACCIA
<b>Totale Pernici rosse ripopolamento territorio caccia 3000</b>							
Vallefoglia	1	3.513	311	185	160	Montemarrone 60	
Gabicce Mare	1	79	67	24	0	Talacchio 20	
Gradara	1	1.092	87	54	70	Villa Ceccolini 20	
Montelabbate	1	1.123	103	60	50	Stroppato 40	
Pesaro	1	6.558	1.066	509	430		
Tavullia	1	2.575	162	114	100		
<b>Totali Distretto</b>	<b>1</b>	<b>14.940</b>	<b>1.796</b>	<b>947</b>	<b>810</b>	<b>140</b>	<b>950</b>
Montecalvo in Foglia	2	1.137	81	53	0	Ponte Armellina 30	
Petriano	2	634	87	44	50		
<b>Urbino</b>	<b>2</b>	<b>16.886</b>	<b>391</b>	<b>521</b>	<b>540</b>		
<b>Totali Distretto</b>	<b>2</b>	<b>18.657</b>	<b>559</b>	<b>618</b>	<b>590</b>	<b>30</b>	<b>620</b>
Borgo Pace	3	4.658	35	119	100	Ca' Salvatore 50	
Fermignano	3	2.824	200	132	170		
Mercatello sul Metauro	3	5.474	65	148	130		
Peglio	3	1.397	25	41	40		
Sant'Angelo in Vado	3	4.313	122	140	120		
Urbania	3	5.365	164	179	150		
<b>Totali Distretto</b>	<b>3</b>	<b>24.030</b>	<b>611</b>	<b>760</b>	<b>710</b>	<b>50</b>	<b>760</b>
Auditore	4	1.409	43	47	40	Feltria 40	
Belforte all'Isauro	4	1.075	13	29	20	Sassofeltrio 10	
Carpegna	4	837	53	37	0	Bronzo 30	
Frontino	4	753	9	20	20	Belforte 50	
Lunano	4	775	17	24	20		
Macerata Feltria	4	2.011	66	69	50		
Mercatino Conca	4	969	44	37	30		
Monte Cerignone	4	821	25	27	20		
Montecopiolo	4	1.149	55	45	40		
Montegrignano	4	889	33	32	30		
Piandimeleto	4	2.690	54	80	70		
Pietrarubbia	4	241	21	13	10		
Sassocorvaro	4	4.560	103	140	130		
Sassofeltrio	4	1.425	52	50	40		
Tavoletto	4	738	26	26	20		
<b>Totali Distretto</b>	<b>4</b>	<b>20.341</b>	<b>614</b>	<b>675</b>	<b>540</b>	<b>130</b>	<b>670</b>
<b>Totale</b>		<b>77.968</b>	<b>3.580</b>	<b>3.000</b>	<b>2.650</b>	<b>350</b>	<b>3.000</b>

### 1.3 Programma delle catture di Lepre

Durante la Stagione Venatoria 2019/2020 l'ATC PS1 ha pianificato, nel mese di dicembre, l'attività di censimento di Lepre negli Istituti di gestione come riportato nel documento "Monitoraggio di Lepre europea (*Lepus europaeus*) nel territorio degli Istituti di protezione/produzione e Programma delle catture", che è stato appositamente approvato dalla Regione Marche con Decreto del Dirigente della P.F. Caccia e Pesca nelle acque interne n. 7 del 24 gennaio 2020 con oggetto "Autorizzazione alla cattura della specie lepre (*Lepus europaeus*) 2019/20 all'interno degli istituti di gestione faunistico venatoria dell'Ambito Territoriale di Caccia PS I".

Il quadro riepilogativo dell'attività oggetto di discussione prende in considerazione, per ogni Istituto di gestione, sia il n. di capi catturati che la relativa destinazione degli animali catturati.

**Tabella 7.** Cattura Lepre: sintesi dei risultati ottenuti

D.T.O.	ISTITUTO DI GESTIONE	LEPRI CATTURATE		TOTALE	DESTINAZIONE
		Maschi	Femmine		
1	ZRC Montemarrone	7	8	15	Comune di Gradara, comune di Tavullia, comune di Pesaro, comune di Montelabbate e comune di Vallefoglia
1	CPuRF Talacchio	7	7	14	Nel territorio in cui era stata richiesta l'istituzione della ZRC Gradara (n. 10) e nel territorio in cui era stata richiesta l'istituzione del CPuRF Montelabbate (n. 4)
2	ZRC Montecalvo in Foglia	0	0	0	/
<b>TOTALE</b>		<b>14</b>	<b>15</b>	<b>29</b>	
<b>%</b>		<b>48%</b>	<b>52%</b>	<b>100%</b>	

Complessivamente sono state catturate n. 29 lepri di cui n. 14 maschi (48%) e n. 15 femmine (52%).

#### **1.4 Interventi di controllo numerico della fauna selvatica**

Non sono stati realizzati interventi di controllo della fauna selvatica in sovrannumero.

#### **1.5 Miglioramenti ambientali**

Non sono stati realizzati bandi per il finanziamento di interventi di miglioramento ambientale a fini faunistici, in quanto la Regione Marche non ha approvato la nuova pianificazione territoriale degli Istituti gestionali proposta dall'ATC PS1 (vedi Programma annuale ATC PS1 2019).

Tale condizione non ha permesso di individuare le aree dove predisporre i progetti di miglioramento ambientale.

#### **1.6 Danni alle produzioni agro-forestali e misure di prevenzione**

In funzione delle perizie tecniche effettuate durante il 2019 si evidenzia che i danni liquidati dall'ATC, ad esclusione degli Ungulati, ammontano a €2.832,50.

Tale importo è correlato alla liquidazione di n. 2 pratiche che vengono di seguito riepilogate:

- Danneggiamento arrecato dallo Storno su un frutteto, ubicato nel comune di Gradara, per un totale di €1.072,50;
- Danneggiamento arrecato dalla compartecipazione delle specie Fagiano, Merlo e Cinghiale su un vigneto, ubicato nel comune di Urbino, per un totale di €1.760,00,

Relativamente al triennio 2017/2019, si evidenzia che l'ATC ha stanziato complessivamente €6.715,29 per l'acquisto delle misure di prevenzione dei danni alle produzioni agricole arrecati dalla fauna selvatica, ad esclusione degli Ungulati, come evidenziato nei registri dei beni che vengono di seguito allegati.

**REGISTRO DEI BENI DESTINATI ALLA PREVENZIONE DEI DANNI**  
**ANNO: 2017**

<u>N. Inventario</u>	<u>Descrizione bene</u>	<u>Qta</u>	<u>Importo</u>	<u>Anno</u>	<u>N. Fatt.</u>	<u>Data Fatt.</u>	<u>Fornitore</u>
122	PICCHETTI PLASTICA PICCHETTI PALSTICA H 156 CM	PZ 30,00	€ 678,02	2017	1	11/05/2017	F.LLI MARCANTOGNINI SNC
163	PICCHETTI PLASTICA PICCHETTI PALSTICA H 156 CM	PZ 163,00	€ 375,85	2017	20		FERRAMENTA BENEDETTI sas
		<b>193,00</b>	<b>€ 1.053,87</b>				

**Tipo Bene: 08 RECINTO**

139	RECINZIONE ELETTR RECINZIONE ELETTRIFICATA	PZ 1,00	€ 210,00	2017	4	09/06/2017	GARDEN POINT
143	RECINTO AKO MOB RECINTO AKO MOBIL POWER AN 130	PZ 1,00	€ 133,79	2017	6	20/07/2017	CONSORZIO AGRARIO ADRIATICO
151	RANCH AMA RANCH AMA 3,5 RETE 220V 15KM	PZ 1,00	€ 327,00	2017	14		AGRISTORE F.LLI CECCARONI
		<b>3,00</b>	<b>€ 670,79</b>				

**Tipo Bene: 09 DISSUSORIACUSTICI**

146	DISSUSORE ACUSTICO DISSUASORE ACUSTICO PER STORNI	PZ 1,00	€ 104,01	2017	10	11/05/2017	ARMERIA SRL
147	DISSUSORE ACUSTICO DISSUASORE ACUSTICO PER STORNI	PZ 1,00	€ 104,01	2017	11	11/05/2017	ARMERIA SRL
148	SCACCIASTORNI SCACCIASTORNI	PZ 1,00	€ 104,01	2017	12	11/05/2017	CACCIA E PESCA
160	DISSUSORE ACUSTICO DISSUASORE ACUSTICO PER STORNI	PZ 1,00	€ 104,01	2017	18		ARMERIA SRL
161	DISSUSORE ACUSTICO DISSUASORE ACUSTICO PER STORNI	PZ 1,00	€ 104,01	2017	0		ARMERIA SRL
164	DETONATORE DETONATORE ECO GAS GUARDIAN 2	PZ 1,00	€ 291,58	2017	259		FERRAMENTA MARTINO
341	SCACCIASTORNI SCACCIASTORNI	PZ 1,00	€ 91,35	2017	12	09/05/2017	CACCIA E PESCA
343	DISSUSORE ACUSTICO DISSUASORE ACUSTICO PER STORNI	PZ 1,00	€ 126,88	2017	4	05/05/2017	ARMERIA SRL
		<b>8,00</b>	<b>€ 1.029,86</b>				

**Tipo Bene: 10 DISSUSORI ODOROSI**

165	DISSUASORE ODOROSO TUKOM	LT 1,00	€ 29,90	2017	1.369	06/10/2017	FERTBEN
-----	--------------------------	---------	---------	------	-------	------------	---------

<u>N. Inventario</u>	<u>Descrizione bene</u>	<u>Qta</u>	<u>Importo</u>	<u>Anno</u>	<u>N. Fatt.</u>	<u>Data Fatt.</u>	<u>Fornitore</u>
<b>Tipo Bene: 09 DISSUSORIACUSTICI</b>							
93	CANNONCINI CANNONE GARDIAN	N 1,00	€ 253,70	2018	1.463	30/09/2019	AGRIZOO SAN MARINO
211	CANNONCINI CANNONE GARDIAN	N 1,00	€ 253,70	2018	13	27/07/2018	AGRIZOO SAN MARINO
322	CANNONCINI CANNONE GARDIAN	N 1,00	€ 253,70	2018	13	27/07/2018	AGRIZOO SAN MARINO
324	CANNONCINI CANNONE GARDIAN	N 1,00	€ 253,70	2018	1.463	30/09/2019	AGRIZOO SAN MARINO
			<b>4,00</b>	<b>€</b>	<b>1.014,80</b>		

<b>Tipo Bene: 10 DISSUASORI ODOROSI</b>							
203	DISSUASORI ODOROSI TOPTEN	N 1,00	€ 25,48	2018	890	26/04/2018	FERTBEN
263	DISSUASORI ODOROSI TOPTEN	N 1,00	€ 29,89	2018	890	26/04/2018	FERTBEN
264	DISSUASORI ODOROSI TOPTEN	N 1,00	€ 29,89	2018	890	26/04/2018	FERTBEN
265	DISSUASORI ODOROSI TOPTEN	N 1,00	€ 29,89	2018	890	26/04/2018	FERTBEN
266	DISSUASORI ODOROSI TOPTEN	N 1,00	€ 29,89	2018	890	26/04/2018	FERTBEN
267	DISSUASORI ODOROSI TOPTEN	N 1,00	€ 29,89	2018	890	26/04/2018	FERTBEN
268	DISSUASORI ODOROSI TOPTEN	N 1,00	€ 29,89	2018	890	26/04/2018	FERTBEN
269	DISSUASORI ODOROSI TOPTEN	N 1,00	€ 29,89	2018	890	26/04/2018	FERTBEN
270	DISSUASORI ODOROSI TOPTEN	N 1,00	€ 29,89	2018	890	26/04/2018	FERTBEN
271	DISSUASORI ODOROSI TOPTEN	N 1,00	€ 29,89	2018	890	26/04/2018	FERTBEN
272	DISSUASORI ODOROSI TOPTEN	N 1,00	€ 29,89	2018	890	26/04/2018	FERTBEN
273	DISSUASORI ODOROSI TOPTEN	N 1,00	€ 29,89	2018	890	26/04/2018	FERTBEN
295	DISSUASORI ODOROSI TOPTEN	N 1,00	€ 29,89	2018	1.335	20/09/2018	FERTBEN
296	DISSUASORI ODOROSI TOPTEN	N 1,00	€ 29,89	2018	1.335	20/09/2018	FERTBEN
297	DISSUASORI ODOROSI TOPTEN	N 1,00	€ 29,89	2018	1.335	20/09/2018	FERTBEN
298	DISSUASORI ODOROSI TOPTEN	N 1,00	€ 29,89	2018	1.335	20/09/2018	FERTBEN

**REGISTRO DEI BENI DESTINATI ALLA PREVENZIONE DEI DANNI**

**ANNO: 2019**

ENTE PLURIVO DI RESPONSABILITÀ GIURIDICA  
ESISTENTE NEL REGISTRO ESISTENZIALE DELLE PERSONALITÀ GIURIDICHE AL 31/12/2019 (DATA 03/02/2019)

<u>N. Inventario</u>	<u>Descrizione bene</u>		<u>Qta</u>	<u>Importo</u>	<u>Anno</u>	<u>N. Fatt.</u>	<u>Data Fatt.</u>	<u>Fornitore</u>	
335	RECINTO EASY FENCE	RECINTO EASY FENCE AGB 150A BATT 9/12 V.	NR 1,00	€ 36,60	2019	1.332		AGRIZOO SAN MARINO	
344	RECINTO DOPPIA AL	RECINTO EL 2,0 JOULE DOPPIA ALIMENTAZION	NR 1,00	€ 67,09	2019	1.339	14/08/2019	AGRIZOO SAN MARINO	
350	RECINTO EASY FENCE	RECINTO EASY FENCE AGB 150A BATT 9/12 V.	NR 1,00	€ 36,60	2019	1.332	09/08/2019	AGRIZOO SAN MARINO	
354	RECINTO EASY FENCE	RECINTO EASY FENCE AGB 150A BATT 9/12 V.	NR 1,00	€ 73,19	2019	1.430	28/08/2019	AGRIZOO SAN MARINO	
358	RECINTO EASY FENCE	RECINTO EASY FENCE AGB 150A BATT 9/12 V.	NR 1,00	€ 36,60	2019	1.529	11/09/2019	AGRIZOO SAN MARINO	
360	RECINTO DOPPIA AL	RECINTO EL 2,0 JOULE DOPPIA ALIMENTAZION	NR 1,00	€ 67,09	2019	1.444	31/08/2019	AGRIZOO SAN MARINO	
				<b>8,00</b>	<b>€</b>	<b>533,74</b>			

**Tipo Bene: 09 DISSUSORI ACUSTICI**

215	CANNONCINI	CANNONE GARDIAN	N 1,00	€ 253,70	2019	0		AGRIZOO SAN MARINO	
222	CANNONCINI	CANNONE GARDIAN	N 1,00	€ 253,70	2019	0		AGRIZOO SAN MARINO	
239	CANNONCINI	CANNONE GARDIAN	N 1,00	€ 253,70	0	0		AGRIZOO SAN MARINO	
240	CANNONCINI	CANNONE GARDIAN	N 1,00	€ 253,70	0	0		AGRIZOO SAN MARINO	
323	CANNONCINI	CANNONE GARDIAN	N 1,00	€ 253,70	0	0		AGRIZOO SAN MARINO	
325	CANNONCINI	CANNONE GARDIAN	N 1,00	€ 253,70	2019	0		AGRIZOO SAN MARINO	
326	CANNONCINI	CANNONE GARDIAN	N 1,00	€ 253,70	0	0		AGRIZOO SAN MARINO	
				<b>7,00</b>	<b>€</b>	<b>1.775,90</b>			

**Tipo Bene: 10 DISSUASORI ODOROSI**

227	DISSUASORE ODOROSO TUKOM	LT 1,00	€ 26,52	2019	701	20/03/2019	FERTBEN
228	DISSUASORE ODOROSO TUKOM	LT 1,00	€ 26,52	2019	701	20/03/2019	FERTBEN
229	DISSUASORE ODOROSO TUKOM	LT 1,00	€ 26,52	2019	701	20/03/2019	FERTBEN
230	DISSUASORE ODOROSO TUKOM	LT 1,00	€ 26,52	2019	701	20/03/2019	FERTBEN
231	DISSUASORE ODOROSO TUKOM	LT 1,00	€ 26,52	2019	701	20/03/2019	FERTBEN

## 2. INTERVENTI GESTIONALI PROPOSTI 2020/2021

Nel presente paragrafo verranno illustrate le proposte degli interventi gestionali da adottare durante la Stagione Venatoria 2020/2021.

### 2.1. Pianificazione territoriale

Il presente paragrafo ha l'obiettivo di presentare il livello di pianificazione territoriale a fini faunistici che sarà proposto dall'ATC PS1 per l'annualità 2020/2021.

#### 2.1.1. Comprensori Omogenei e Distretti Territoriali Omogenei (DTO)

L'assetto territoriale dei Comprensori Omogenei, così come previsto nel § 7 del PFVR, viene illustrato nella seguente tabella e relativa cartografia.

**Tabella8:** Comprensori Omogenei individuati per l'ATC (§ 7 del PFVR)

Comprensori Omogenei	Area ha	TASP ha
1	21.439	15.200
3	23.255	22.350
4	76.519	69.907

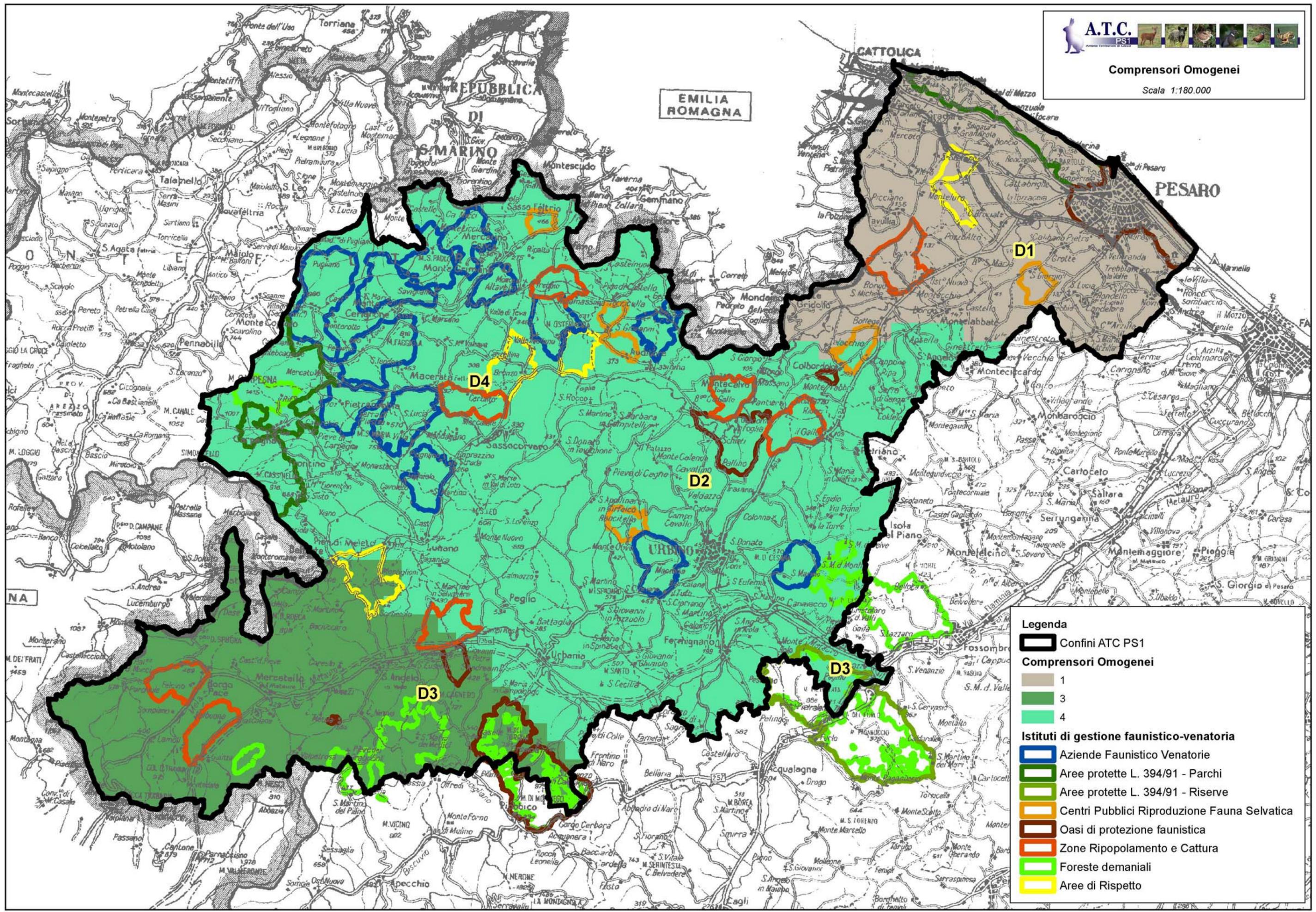
Tuttavia al fine di garantire una capillare organizzazione delle attività e degli operatori necessari ad un livello più mirato, su scala locale, rispetto a quello riferito all'intero territorio dell'ATC, si ritiene opportuno confermare i medesimi Distretti Territoriali Omogenei (DTO), mantenendo i confini così come individuati dal "Regolamento per l'organizzazione delle attività nei Distretti Territoriali dell'ATC PSI" che è stato approvato dal Comitato di Gestione nella seduta del 17 aprile 2019.

I DTO vengono riportati nella successiva tabella e cartografia.

**Tabella 9:** Distretti Territoriali Omogenei (DTO)

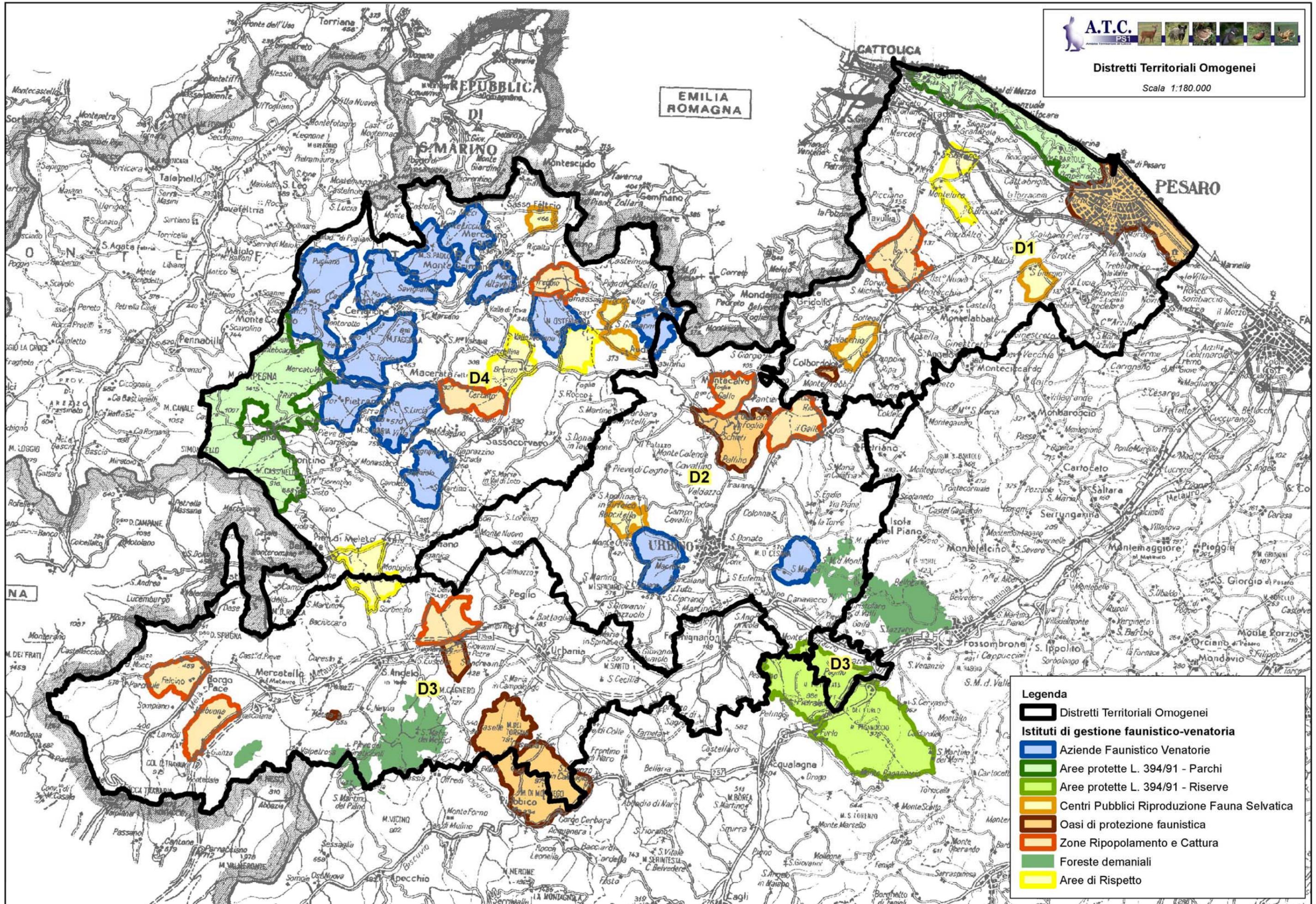
<b>DTO</b>	<b>Comune</b>	<b>Area ha</b>	<b>TASP ha</b>
<b>1</b>	Gabicce Mare	25.025	18.321
	Gradara		
	Montelabbate		
	Pesaro		
	Tavullia		
	Vallefoglia		
<b>2</b>	Montecalvo in Foglia	25.805	23.647
	Petriano		
	Urbino		
<b>3</b>	Borgo Pace	33.285	31.046
	Fermignano		
	Marcatello sul Metauro		
	Peglio		
	Sant' Angelo in Vado		
	Urbania		
<b>4</b>	Auditore	37.083	34.429
	Belforte all'Isauro		
	Carpegna		
	Frontino		
	Lunano		
	Macerata Feltria		
	Mercatino Conca		
	Monte Cerignone		
	Montecopiolo		
	Montegrimano		
	Piandimeleto		
	Pietrarubbia		
	Sassocorvaro		
	Sassofeltrio		
	Tavoletto		

Contestualmente anche gli interventi gestionali a fini faunistici vengono considerati sulla base dei DTO.



**Legenda**

- Confini ATC PS1
- Comprensori Omogenei**
- 1
- 3
- 4
- Istituti di gestione faunistico-venatoria**
- Aziende Faunistico Venatorie
- Aree protette L. 394/91 - Parchi
- Aree protette L. 394/91 - Riserve
- Centri Pubblici Riproduzione Fauna Selvatica
- Oasi di protezione faunistica
- Zone Ripopolamento e Cattura
- Foreste demaniali
- Aree di Rispetto



### **2.1.2. Gli Istituti di gestione faunistica ai sensi della legge LN 157/92 E LR 7/95**

L'ATC PS1, per la Stagione Venatoria 2020/2021, ha attivato una specifica programmazione funzionale ad individuare un nuovo assetto degli Istituti di Protezione/Produzione.

Tale processo di programmazione è stato avviato già dalla scorsa stagione invernale, in quanto la previsione di pianificazione di nuovi Istituti deve, necessariamente, essere correlata agli aspetti tecnici riferiti sia all'attività di cattura di Lepre che alla relativa immissione a fini di ripopolamento nei territori in cui si programma l'istituzione di nuovi Istituti di Protezione/Produzione.

Si ritiene opportuno evidenziare che, relativamente alla stagione in discussione, si sono verificate le seguenti situazioni del tutto eccezionali che hanno condizionato inevitabilmente le attività pratiche ed i processi programmatici ed amministrativi:

- Emergenza sanitaria nazionale correlata alla pandemia COVID-19 e relativi Decreti Governativi (marzo – maggio 2020) che hanno determinato la sospensione di ogni attività dell'ATC con inevitabili ripercussioni sulle tempistiche dei vari provvedimenti ed attività programmatiche;
- Approvazione, nel mese di febbraio 2020, del nuovo Piano Faunistico-Venatorio Regionale che ha determinato notevoli condizionamenti alle ipotesi programmatiche oggetto di discussione, in quanto ha stabilito una nuova ripartizione delle superfici da destinare ad Istituti di protezione/produzione nell'ATC PS1 ovvero "*Protetto gestionale*", anche se i termini prescrittivi entreranno in vigore a febbraio 2022.

Di seguito viene sintetizzato lo stato attuale della programmazione riferita alla pianificazione degli Istituti di Protezione/Produzione:

- Individuazione nel Programma annuale degli Interventi 2019 della proposta concernente la realizzazione di nuovi Istituti di Protezione/Produzione (Z.R.C., C.Pu.R.F.) elaborato prima dell'avvio dell'attività di cattura di Lepre (dicembre 2019);
- realizzazione di catture e conseguente ripopolamento in quei territori individuati per l'istituzione di una nuova Zona di Ripopolamento e Cattura e di un Centro Pubblico di Produzione della fauna selvatica (dicembre 2019 – gennaio 2020).

La proposta di nuova pianificazione degli Istituti di Protezione/Produzione prevede quanto segue:

**a) Restituzione al Territorio di gestione programmata della caccia delle seguenti ZRC:**

- *ZRC Montemarrone;*
- *ZRC La Frana;*

**b) Restituzione al Territorio di gestione programmata della caccia del seguente CPuRF:**

- *CPuRF Casinina-Auditore;*

**c) Restituzione al Territorio di gestione programmata della caccia della seguente Oasi:**

- *Oasi La Badia:* per le motivazioni già espresse nel Programma annuale delle attività dell'ATC PS1 2019, si rinnova la richiesta di concludere l'iter amministrativo per la restituzione dell'Oasi al Territorio di gestione programmata della caccia;

**d) Istituzione della ZRC di seguito riportata:**

- *ZRC Gradara:* l'iter autorizzativo già avviato con il Decreto del Dirigente della P.F. Caccia e Pesca nelle acque interne n. 358 del 17 luglio 2019 con oggetto "*Art. 9 della Legge Regionale n.7/95. Modifica alla pianificazione territoriale degli istituti faunistici ricadenti nel territorio dell'Ambito Territoriale di Caccia ATC PS 1. (ZRC "Gradara" e CPuRF Montelabbate)*" si è concluso con il Decreto del Dirigente della P.F. Caccia e Pesca nelle acque interne n. 240 del 21 luglio 2020 con oggetto "*Istituzione definitiva della Zona di Ripopolamento e Cattura denominata "Gradara" e del Centro Pubblico di Riproduzione Fauna Selvatica denominati "Montelabbate", ricadenti nel territorio di gestione dell'ATC PS 1 – provincia di Pesaro e Urbino*";

**e) Istituzione del CPuRF di seguito riportato:**

- *CPuRF Montelabbate:* l'iter autorizzativo già avviato con il Decreto del Dirigente della P.F. Caccia e Pesca nelle acque interne n. 358 del 17 luglio 2019 con oggetto "*Art. 9 della Legge Regionale n.7/95. Modifica alla pianificazione territoriale degli istituti faunistici ricadenti nel territorio dell'Ambito Territoriale di Caccia ATC PS 1. (ZRC "Gradara" e CPuRF Montelabbate)*" si è concluso con il Decreto del Dirigente della P.F. Caccia e Pesca nelle acque interne n. 240 del 21 luglio 2020 con oggetto "*Istituzione definitiva della Zona di Ripopolamento e Cattura denominata "Gradara" e del Centro Pubblico di*

*Riproduzione Fauna Selvatica denominati “Montelabbate”, ricadenti nel territorio di gestione dell’ATC PS 1 – provincia di Pesaro e Urbino”;*

**f) Istituzione delle Aree di Rispetto di seguito riportate:**

- *AR Sant'Angiolino (Area ha 502 - TASP ha 448):* di seguito si presenta l’uso del suolo che caratterizza il territorio oggetto di analisi.

Uso del suolo	Area ha	%
Aree agroforestali	83,45	17%
Boschi	90,70	18%
Seminativi	315,35	63%
Urbano	12,55	2%
<b>Totale ha</b>	<b>502,05</b>	<b>100%</b>

Le caratteristiche ambientali risultano conformi ai parametri previsti nel § 8.2.7 del PFVR, in quanto l’Area di Rispetto ricade nel Comprensorio Omogeneo n. 4 e la superficie boscata si attesta al di sotto del 40% dell’uso del suolo.

Nella tabella sottostante viene valutata la vocazione del territorio per la piccola selvaggina stanziale.

Fagiano			Lepre			Pernice rossa		
Vocazione	Area ha	%	Vocazione	Area ha	%	Vocazione	Area ha	%
Nulla	44,57	8,88	Nulla	44,57	8,88	Nulla	44,57	8,88
Bassa	0,00	0,00	Bassa	3,67	0,73	Bassa	0,00	0,00
Media	26,46	5,27	Media	205,41	40,92	Media	49,58	9,88
Alta	431,02	85,85	Alta	248,40	49,48	Alta	407,90	81,25
<b>Totale</b>	<b>502,05</b>	<b>100,00</b>	<b>Totale</b>	<b>502,05</b>	<b>100,00</b>	<b>Totale</b>	<b>502,05</b>	<b>100,00</b>

- *AR Montecalvo in Foglia (Area ha 320 - TASP ha 279)*: di seguito si presenta l'uso del suolo che caratterizza il territorio oggetto di analisi.

<b>Uso del suolo</b>	<b>Area ha</b>	<b>%</b>
Aree agroforestali	0,50	0,16%
Pascoli e Arbusteti	61,25	19,17%
Seminativi	233,22	72,99%
Urbano	24,55	7,68%
<b>Totale ha</b>	<b>319,52</b>	<b>100%</b>

Le caratteristiche ambientali risultano conformi ai parametri previsti nel § 8.2.7 del PFVR, in quanto l'Area di Rispetto ricade nel Comprensorio Omogeneo n. 4 e la superficie boscata si attesta al di sotto del 40% dell'uso del suolo.

Nella tabella sottostante viene valutata la vocazione del territorio per la piccola selvaggina stanziale.

<b>Fagiano</b>			<b>Lepre</b>			<b>Pernice rossa</b>		
<b>Vocazione</b>	<b>Area ha</b>	<b>%</b>	<b>Vocazione</b>	<b>Area ha</b>	<b>%</b>	<b>Vocazione</b>	<b>Area ha</b>	<b>%</b>
Nulla	36,53	11,43	Nulla	36,53	11,43	Nulla	36,53	11,43
Bassa	0,00	0,00	Bassa	1,00	0,31	Bassa	0,00	0,00
Media	10,00	3,13	Media	127,01	39,75	Media	0,00	0,00
Alta	272,99	85,44	Alta	154,98	48,50	Alta	282,99	88,57
<b>Totale</b>	<b>319,52</b>	<b>100,00</b>	<b>Totale</b>	<b>319,52</b>	<b>100,00</b>	<b>Totale</b>	<b>319,52</b>	<b>100,00</b>

Nel rispetto della L.R. 7/95 e ss. mm. ii., art. 10 bis, l'ATC PS1 provvederà al posizionamento delle specifiche tabelle entro l'avvio della Stagione Venatoria 2020/2021.

Nello specifico Allegato I si trasmette il piano di gestione degli Istituti di gestione faunistico-venatoria che determineranno l'assetto di pianificazione territoriale. Tale documento si uniforma a quello della scorsa stagione, in quanto non sono state apportate modifiche sostanziali circa gli obiettivi gestionali ed inoltre, relativamente alle Aree di Rispetto, vengono riportate anche le misure stabilite ai fini della tutela

delle specie oggetto di gestione comprendenti i periodi, le limitazioni, le specie e tutte le misure necessarie per tutelare la fauna stanziale oggetto di divieto caccia, relativamente alla Stagione Venatoria 2020/2021, ai sensi di quanto stabilito dalla DGR 951/18.

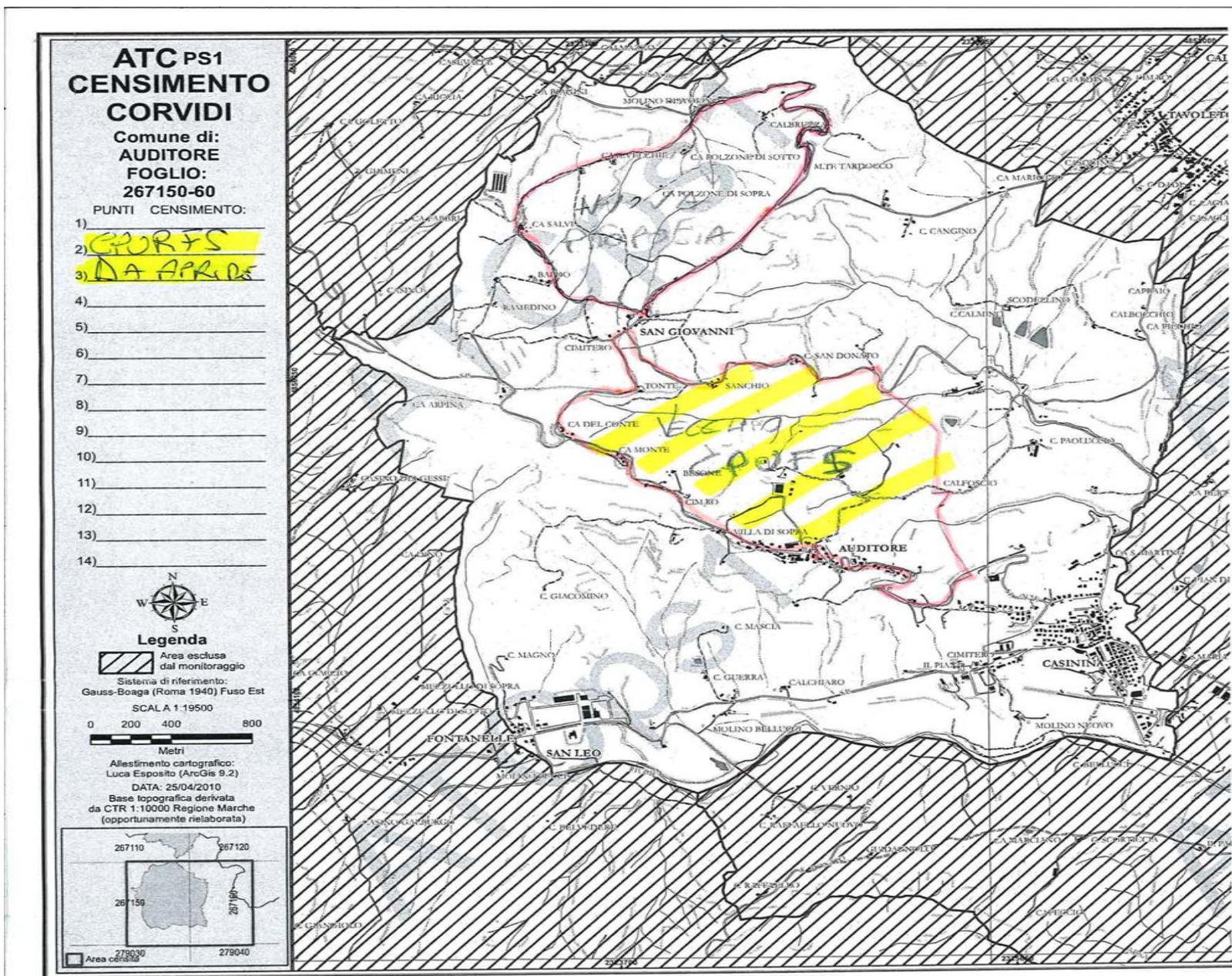
Le cartografie relative ai differenti Istituti di gestione faunistico-venatoria sopra menzionati vengono di seguito riportate.

Ai sensi della DGR 951/18 verrà presentata anche la cartografia delle Aree di Rispetto “Sant'Angiolino” e “Montecalvo in Foglia” in scala 1:10.000.

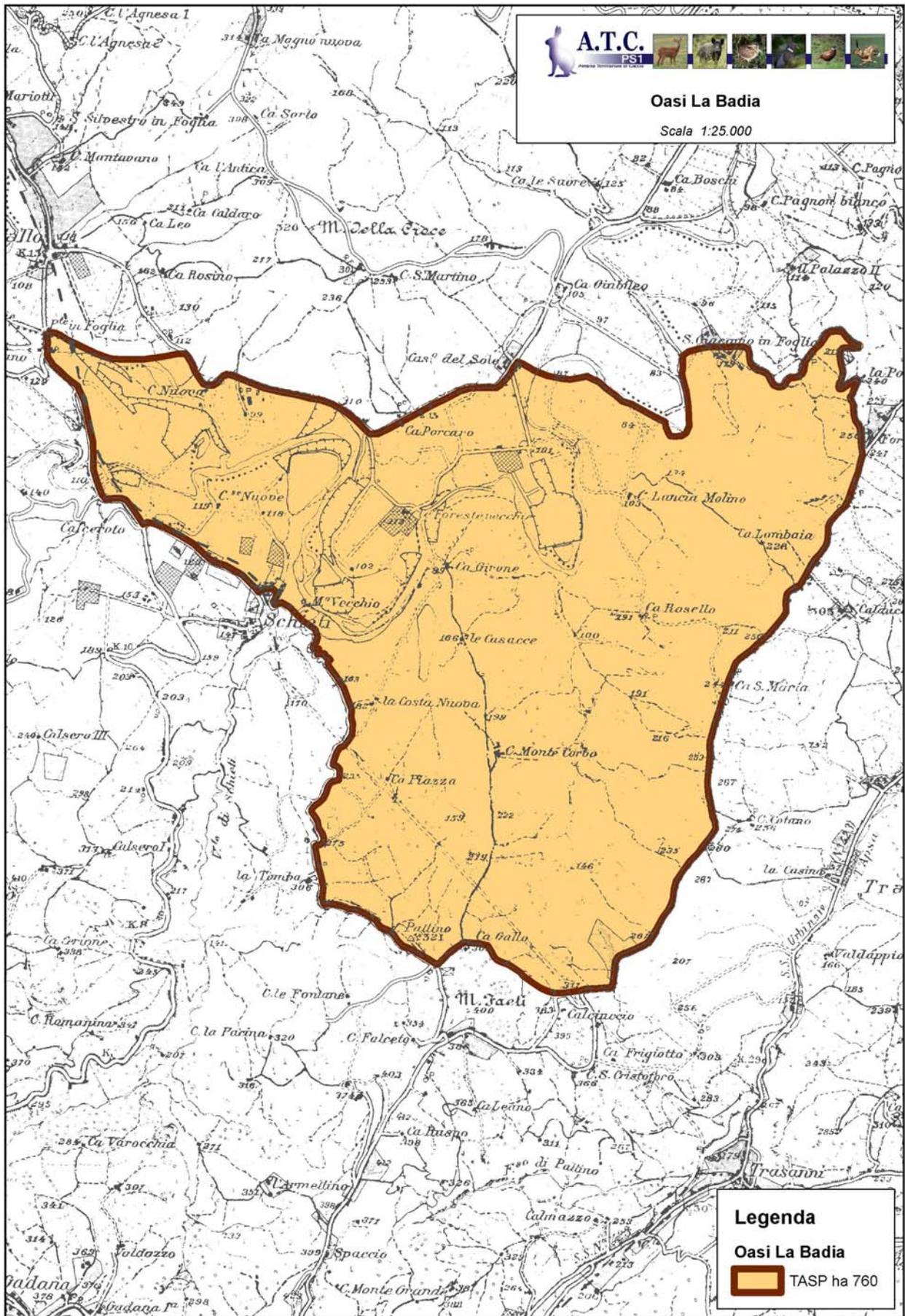




## CPuRF in restituzione al Territorio a Gestione Programmata della caccia



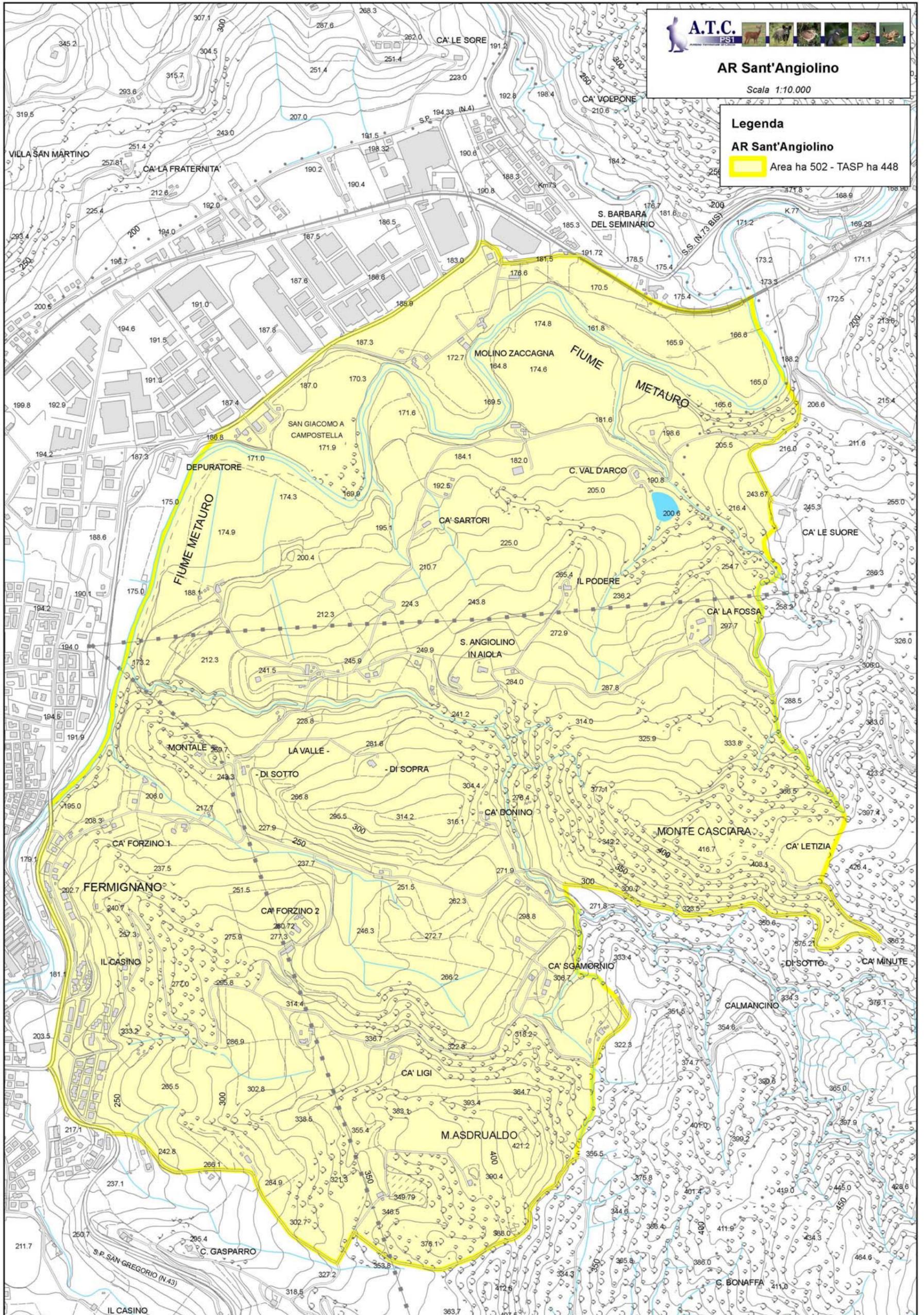
# OASI in restituzione al Territorio a Gestione Programmata della caccia

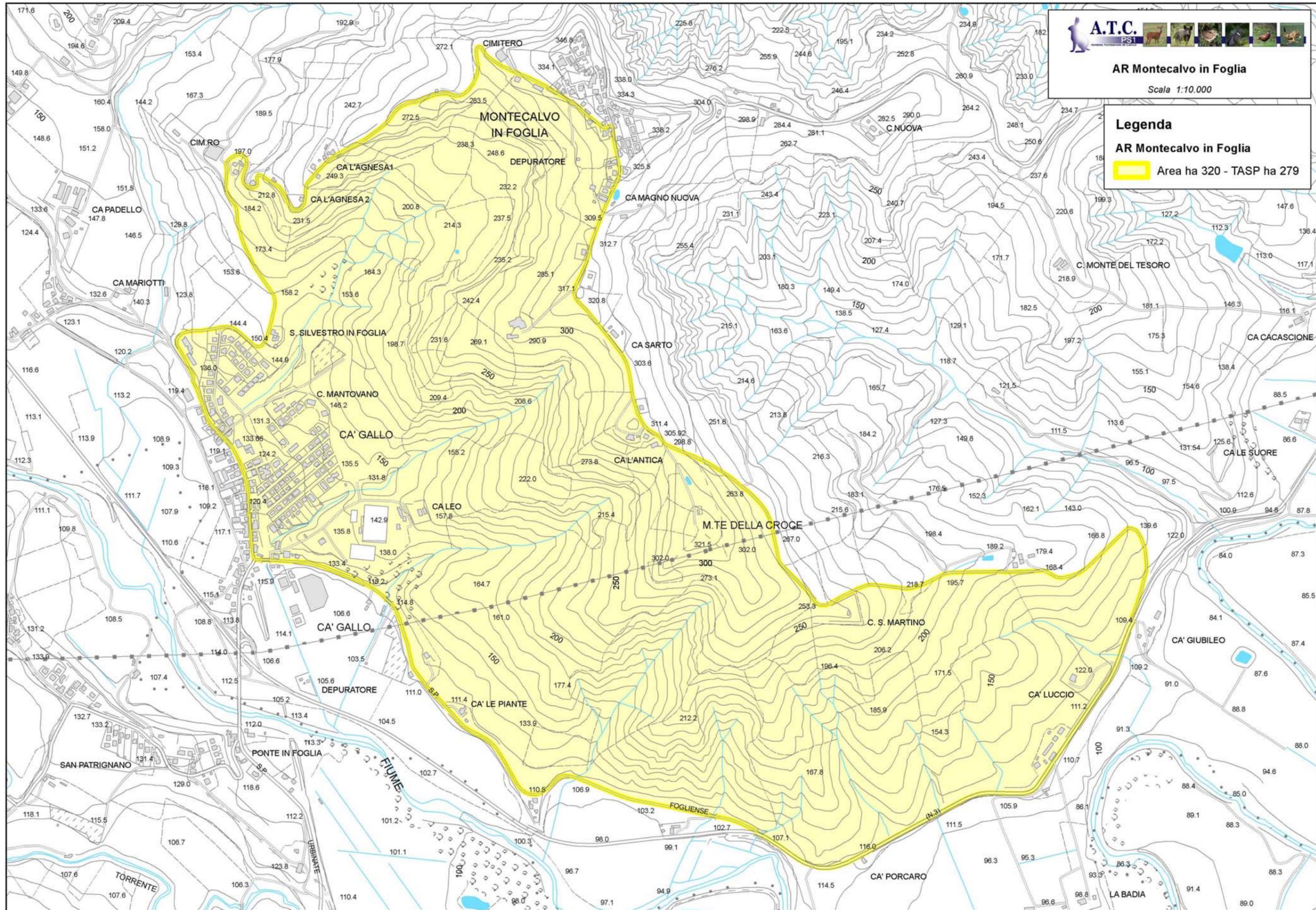






# AR di nuova istituzione





Nella seguente tabella si riporta l'elenco degli Istituti di gestione faunistico-venatoria, comprensivi anche delle suddette proposte di modifica, che ricadrebbero così nel territorio dell'ATC PS1.

**Tabella 10:** Elenco degli Istituti di gestione faunistica (in rosso le proposte di restituzione al Territorio a Gestione Programmata della caccia, in verde le proposte di nuova istituzione)

DENOMINAZIONE	TASP HA
Parco Naturale del Monte San Bartolo	1.254
Parco Naturale del Sasso Simone e Simoncello*	3.168
Riserva Naturale Statale Gola del Furlo*	578
<b>Totale Aree Protette L. 394/91 ha</b>	<b>5.000</b>
Oasi Alto Metauro	209
Oasi Ardizio - San Bartolo	420
Oasi Beata Margherita	15
<b>Oasi La Badia</b>	<b>760</b>
Oasi Monte di Colbordolo	30
Oasi Montiego*	1.309
<b>Totale Oasi ha</b>	<b>1.983</b>
<b>Totale Protetto naturalistico ha</b>	<b>6.983</b>
<i>* Superficie che ricade nell'ATC PS1</i>	
<b>Zone Ripopolamento e Cattura</b>	
DENOMINAZIONE	TASP HA
ZRC Ca' Salvatore	490
ZRC Feltria	449
<b>ZRC Gradara</b>	<b>364</b>
<b>ZRC La Frana</b>	<b>371</b>
<b>ZRC Montemarrone</b>	<b>607</b>
ZRC Pieruccia	495
ZRC Ponte Armellina	526
ZRC Valbona	466
ZRC Ventena 2	362
<b>Totale ZRC ha</b>	<b>3.152</b>
<b>Centri Pubblici Riproduzione Fauna Selvatica</b>	
CPuFR San Giovanni	122
<b>CPuRF Casinina</b>	<b>160</b>
<b>CPuRF Montelabbate</b>	<b>135</b>
CPuRF Rancitella	266
CPuRF Sasso Feltrio	142
CPuRF Talacchio	247
CPuRF Villa Ceccolini	244
<b>Totale CPuRF ha</b>	<b>1.156</b>
<b>Totale Protetto gestionale ha</b>	<b>4.308</b>

<b>Foreste demaniali</b>	
<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>TASP HA</b>
Foresta demaniale Gola del Furlo*	505
Foresta demaniale La Valle	127
Foresta demaniale Monte Carpegna	434
Foresta demaniale Monte di Montiego*	956
Foresta demaniale Monte Vicino sul Candigliano*	1.284
Foresta demaniale Monti della Cesana*	494
<b>Totale Foreste demaniali ha</b>	<b>3.800</b>
<b>Totale Altro protetto ha</b>	<b>3.800</b>
<i>* Superficie che ricade nell'ATC PSI</i>	
<b>Aziende Faunistico Venatorie</b>	
<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>TASP HA</b>
AFV Carpineto	600
AFV Cerrigna	679
AFV Fonti Meleto	526
AFV Il Lago	1.167
AFV La Cerreta	367
AFV La Faggiola	967
AFV Maiano	521
AFV Monte San Lorenzo	315
AFV Monte San Paolo	583
AFV Montefeltro	759
AFV San Marino	390
AFV San Silvestro	583
AFV Valle Avellana	567
<b>Totale ha</b>	<b>8.024</b>
<b>Totale Istituti Privati ha</b>	<b>8.024</b>
<b>Aree di Rispetto</b>	
<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>TASP HA</b>
AR Belforte	604
AR Bronzo	517
AR Case Nuove	364
AR Montecalvo in Foglia	279
AR Sant'Angiolino	448
AR Stroppato	383
<b>Totale Aree di Rispetto ha</b>	<b>2.595</b>

Come già in precedenza evidenziato, il § 8.1.2 del PFVR stabilisce per ogni ATC il valore minimo e massimo del “*Protetto gestionale*”, ovvero la superficie totale dei territori ricompresi nelle ZRC, nei CPuRF e nelle ZAC permanenti, con l’indicazione di raggiungere il valore minimo entro due anni dall’entrata in vigore del PFVR.

Nella seguente tabella si confronta il “*Protetto gestionale*” dell’ATC, che deriverebbe dall’eventuale approvazione delle suddette proposte di modifica della pianificazione degli Istituti di Protezione/Produzione, con i valori minimi e massimi previsti nel PFVR.

**Tabella 11:** Calcolo del “*Protetto gestionale*” proposto dall’ATC PS 1 (§ 8.1.2 del PFVR)

<b>Istituto di gestione faunistica</b>	<b>Protetto gestionale attuale (TASP)</b>	<b>*Protetto gestionale 7,5% (TASP)</b>	<b>*Protetto gestionale 9,8% (TASP)</b>
ZRC	3.152		
CPuRF	1.156	/	/
ZAC permanenti	<b><u>Dato non disponibile.</u></b>		
<b>TOTALE</b>	<b>4.308</b>	<b>5.516</b>	<b>8.015</b>
<b>BILANCIO</b>	<b>-1.208</b>		

\* Fonte PFVR

#

Dall’analisi della tabella si evince che la TASP riferita al “*Protetto gestionale*” risulterebbe inferiore al valore minimo indicato nel PFVR di ha 1.170.

Preme evidenziare che non sono state avanzate nuove proposte di Istituti di gestione faunistico-venatoria quali Z.R.C. o C.Pu.R.F., in quanto le procedure previste dalla normativa vigente per l’istituzione di tali Istituti non potrebbero avere il giusto corso in riferimento ai tempi necessari per il completamento dell’iter amministrativo, in relazione ai noti ritardi correlati alla pandemia di COVID-19.

In considerazione della premessa, l’ATC PS1 si impegnerà ad individuare, nell’ambito della programmazione 2021/2022, nuovi territori da far ricadere nel “*Protetto gestionale*” al fine di raggiungere gli obiettivi previsti dal PFVR.

Tuttavia, al fine di poter calcolare in maniera omogenea il “*Protetto gestionale*”, si richiede alla Regione sia la cartografia che il periodo di istituzione delle ZAC permanenti in quanto tali dati attualmente non risultano disponibili.

Di seguito viene riportato l'elenco degli Istituti di gestione faunistico-venatoria, ripartiti per Distretto Territoriale Omogeneo (DTO) e comprensivi anche delle suddette proposte di modifica, che ricadrebbero così nel territorio dell'ATC PS1.

**Tabella 12:** Ripartizione degli Istituti di gestione faunistico-venatoria per DTO (in rosso le proposte di restituzione al Territorio a Gestione Programmata della caccia, in verde le proposte di nuova istituzione)

<b>DTO</b>	<b>Istituto</b>	<b>TASP ha DTO</b>
1	ZRC Gradara	364
1	ZRC Montemarrone	607
1	CPuRF Montelabbate	135
1	CPuRF Talacchio	247
1	CPuRF Villa Ceccolini	244
1	AR Stroppato	383
<b>TOTALE</b>		<b>1.373</b>
2	ZRC La Frana	371
2	ZRC Ponte Armellina	526
2	CPuRF Rancitella	266
2	AR Montecalvo in Foglia	279
<b>TOTALE</b>		<b>1.071</b>
3	ZRC Ca' Salvatore	490
3	ZRC Pieruccia	495
3	ZRC Valbona	466
3	AR Sant'Angiolino	448
<b>TOTALE</b>		<b>1.899</b>
4	ZRC Feltria	449
4	ZRC Ventena 2	362
4	CPuRF Casinina	160
4	CPuFR San Giovanni	122
4	CPuRF Sasso Feltrio	142
4	AR Belforte	604
4	AR Bronzo	517
4	AR Case Nuove	364
<b>TOTALE</b>		<b>2.560</b>

### 2.1.3. Gestione degli Istituti di gestione faunistica

Relativamente agli Istituti di gestione faunistico-venatoria si rinnova la scelta dell'ATC PS1 di concentrare gli sforzi essenzialmente sui territori destinati agli Istituti di Protezione/Produzione, comprese le Aree di Rispetto.

La gestione degli Istituti di gestione faunistico-venatoria verrà realizzata secondo quanto previsto dalle indicazioni generali contenute nel “Piano di gestione delle Aree di Rispetto presenti sul territorio dell'A.T.C. PS1 e degli Istituti di gestione faunistico-venatoria ai fini di incremento della fauna selvatica stanziale di interesse venatorio - L.R. 7/95 e ss. mm. ii. - DGR 951/18”, allegato al presente Programma annuale delle attività – anno 2020, che ricalcano le misure inserite nei “Piani di gestione faunistico-ambientale delle Zone di protezione speciale della fauna ZRC, CPuRFs, AR - 16 giugno 2019” che sono state approvate per la scorsa stagione, in quanto non ci sono modifiche sostanziali circa gli obiettivi gestionali.

## 2.2. Gestione della fauna

L'attività di gestione della fauna si focalizzerà nei seguenti interventi che vengono di seguito elencati:

- censimenti di Lepre, Fagiano, Pernice rossa e Ungulati (i cui dati vengono riportati nelle apposite relazioni);
- attività di cattura di Lepre a fini di traslocazione;
- immissione di Fagiano e Lepre ai fini di ripopolamento;
- interventi di controllo numerico della fauna.

### 2.2.1. Censimenti faunistici

Al fine di monitorare la fauna verranno svolti i censimenti, riportati nella seguente tabella, in ottemperanza al § 12 del PFVR.

Tecnica	Specie target	Periodo di svolgimento
Transetti in orario notturno con faro (spot-light count)	Lepre	<b>Post-riproduttivo</b> Ottobre-Novembre 2020 (i mesi indicati possono variare rispetto all'andamento stagionale)
		<b>Pre-riproduttivo</b> Febbraio-Marzo 2021
Censimento in battuta con cani da ferma	Fagiano	<b>Post-riproduttivo</b> Agosto-Settembre 2020
	Pernice rossa	<b>Post-riproduttivo</b> Agosto-Settembre 2020

In riferimento all'Ordinanza COVID non è stato possibile organizzare le sessioni di censimento volte a stimare la densità pre-riproduttiva della popolazione di Lepre, Fagiano, Pernice rossa e pertanto, nell'anno 2020, verranno pianificate esclusivamente le sessioni di censimento autunnali che saranno funzionali a stimare la popolazione post-riproduttiva delle suddette specie.

Di seguito si allega il fac-simile dei protocolli e delle schede di rilevamento riferite ai “*Transetti in orario notturno con faro (spot-light count)*” ed al “*Censimento in battuta con cani da ferma*”.



## TRANSETTI IN ORARIO NOTTURNO CON FARO (SPOT-LIGHT COUNT)

Il censimento viene realizzato nel periodo autunnale.

Il censimento viene realizzato in un istituto di protezione dell'ATC PS1 (ZRC, CPPS, AR).

Nell'ambito dell'istituto di protezione in cui sarà svolto il censimento, preventivamente deve essere individuato un percorso campione, delimitato da un punto di inizio A ed un punto di fine B, volto ad osservare la maggior superficie di aree aperte dell'istituto in esame. Il percorso individuato viene deve essere riportato su cartografia scala 1.25.000 fornita dall'ATC PS1.

L'operatore addetto alla guida dell'automezzo comunica all'ATC PS1, a mezzo posta elettronica o fax o sms o whatsapp e con un anticipo di almeno 2 giorni, l'istituto e la data in cui verrà svolto il censimento.

L'ATC PS1 comunica alla Polizia Provinciale di Pesaro e Urbino, a mezzo posta elettronica, con almeno 1 giorno di anticipo il programma delle uscite di censimento.

Ogni operatore, durante l'esecuzione del censimento, dovrà essere dotato di autorizzazione fornita dall'ATC PS1, riportante:

- riferimento dell'atto autorizzativo della Regione Marche;
- dati operatore;
- arco temporale autorizzato per l'esecuzione dei censimenti;
- Istituti oggetto di monitoraggio.

In serate con buona visibilità, in assenza di pioggia, e con vento non superiore a 5 km/sec, vengono realizzati i censimenti a partire almeno da un ora successiva al tramonto.

L'automezzo impiegato è dotato di fari, di potenza di almeno 500.000 candele, manovrati da 2 operatori. L'automezzo deve essere condotto ad una velocità inferiore a 20 km orari.

Per ogni sessione di censimento deve essere debitamente compilata la relativa scheda annotando tutti i mammiferi osservati e riportando su cartografia il numero del transetto percorso ed il punto in cui l'animale è stato rilevato.

Ogni istituto deve essere monitorato almeno n. 2 volte (meglio 3) nell'arco di 30 giorni, ripetendo lo stesso percorso campione nello stesso orario (calcolato dal momento del tramonto del sole).

Le schede di censimento e la relativa cartografia dovranno essere restituite alla segreteria dell'ATC PS1 non appena eseguiti tutti i censimenti.



### SCHEDA DI CONTEGGIO NOTTURNO LEPRE

TIPOLOGIA ISTITUTO ( <i>barrare con croce</i> ):	NOME ISTITUTO:	DATA:	ORA INIZIO:	ORA FINE:
ZRC CPuRFs AR	_____	___/___/___	___:___	___:___

OPERATORI (Nome e Cognome): \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

TRANSETTO N. <i>(NB: segnare su carta N. transetto + punto inizio A + punto fine B)</i>	LUNGHEZZA COMPLESSIVA TRANSETTO <i>(Km + m da A a B)</i>	MODALITÀ DI PERCORSO <i>(automezzo / a piedi)</i>	ORA INIZIO TRANSETTO	ORA FINE TRANSETTO	DISTANZA MASSIMA DI OSSERVAZIONE DAL TRANSETTO <i>(Km + m)</i>	N. TOTALE LEPRI OSSERVATE <i>(esclusi doppi conteggi)</i>	ALTRE SPECIE OSSERVATE <i>(indicare n. totale per ogni specie)</i>	NOTE
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								

CONDIZIONI METEO - AMBIENTALI <i>(barrare con crocetta le condizioni rilevate)</i>										
sereno	coperto	pioggia debole	pioggia intensa	neve	terreno innevato	terreno gelato	vento assente	vento debole	vento forte	nebbia

## CENSIMENTO IN BATTUTA CON CANI DA FERMA

Il censimento viene realizzato nel periodo tardo estivo.

Nell'ambito dell'istituto di protezione in cui sarà svolto il censimento, preventivamente deve essere individuata e perimetrata una o più aree campione, che interessino almeno il 20% della superficie totale dell'istituto indagato e devono comprendere: fossati, siepi o elementi lineari di vegetazione, zone arbustate e piccole macchie. Ogni area campione individuata deve essere riportata su cartografia scala 1.25.000, fornita dall'ATC, e deve essere indicata con una lettera (A, B, C ...) che deve essere riportata nella scheda di censimento.

Ogni operatore, durante l'esecuzione del censimento, dovrà essere dotato di autorizzazione fornita dall'ATC PS1, riportante:

- riferimento dell'atto autorizzativo della Regione Marche;
- dati operatore;
- nome del cane impiegato;
- arco temporale autorizzato per l'esecuzione dei censimenti;
- Istituti oggetto di monitoraggio.

Ogni operatore può utilizzare 1 cane da ferma.

In ogni area di censimento possono operare contemporaneamente un massimo di n. 4 cani.

I censimenti devono essere svolti preferibilmente nelle giornate di martedì o di venerdì, comunque nelle giornate in cui è consentito l'esercizio venatorio i cani devono essere impiegati ad almeno m. 200 dal confine dell'istituto indagato.

L'operatore referente dell'organizzazione dei censimenti nell'Istituto comunica all'ATC PS1, a mezzo posta elettronica o fax o sms o whatsapp e con un anticipo di almeno 2 giorni, l'istituto e la data in cui verrà svolto il censimento ed il numero degli operatori coinvolti.

L'ATC PS1 comunica alla Polizia Provinciale di Pesaro e Urbino, a mezzo posta elettronica, con almeno 1 giorno di anticipo il programma delle uscite di censimento.

Il censimento può essere svolto nell'arco temporale compreso da un'ora dopo l'alba sino alle ore 15.00, con condizioni di buona visibilità ed in assenza di pioggia.

Per ogni sessione di censimento deve essere debitamente compilata la relativa scheda, di seguito allegata, annotando tutti i fagiani e pernici rosse osservate e riportando su cartografia il codice identificativo (ID) del punto in cui l'animale è stato rilevato. Nel caso durante il censimento venga completata la scheda si utilizza una seconda scheda riportando davanti al numero dell'Id il numero 1 (decina)

E' sufficiente per ogni zona campione realizzare una sessione di censimento e comunque un massimo di 2 sessioni nell'arco di 30 giorni.

Le schede di censimento e la relativa cartografia dovranno essere restituite alla segreteria dell'ATC PS1 non appena eseguiti tutti i censimenti.

**CENSIMENTO IN BATTUTA CON CANI DA FERMA**

Data \_\_\_\_\_ Ora inizio censimento \_\_\_\_\_ Istituto \_\_\_\_\_ Zona censimento lett. \_\_\_\_\_

ID	Ora osservazione	Specie (fagiano o pernice rossa)	N. Maschi	N. Femmine	Caratteristiche ambientali e note
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					

Fine censimento ore: \_\_\_\_\_

Nome e cognome operatore \_\_\_\_\_, nome del cane \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Nome e cognome operatore \_\_\_\_\_, nome del cane \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Nome e cognome operatore \_\_\_\_\_, nome del cane \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Nome e cognome operatore \_\_\_\_\_, nome del cane \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Le suddette attività saranno funzionali a valutare le consistenze e la produttività degli Istituti di gestione, nonché a fornire la possibilità di mettere a disposizione le ZRC, CPuRF e le AR per le prove di lavoro ENCI.

Di seguito si presenta lo schema organizzativo per l'esecuzione delle sessioni di censimento della piccola selvaggina stanziale.

<b>Funzione</b>	<b>Personale</b>
Responsabile della programmazione e del coordinamento generale	Comitato di gestione dell'ATC PS1
Coordinamento tecnico-scientifico	Tecnico faunistico ATC PS1
Operatori	Cacciatori soci dell'ATC PS1
Collaborazioni	Regione Marche, ISPRA, ENCI, Gruppo cinofilo di Pesaro

Rispetto all'impiego di quelle tecniche che possono determinare disturbo alla fauna, individuabili nel censimento notturno con fari e nel censimento in battuta con l'impiego di cani, dove quindi risulta necessaria autorizzazione, l'ATC entro 15 giorni dalla data prevista di esecuzione dei censimenti provvederà ad inoltrare alla P.F. Caccia della Regione Marche specifica richiesta di autorizzazione allo svolgimento dei censimenti, riportando descrizione delle modalità di esecuzione, dei luoghi e tempi di intervento, del personale che verrà impiegato, ecc.

### **2.2.2. Catture e traslocazioni**

In riferimento alle finalità previste con i piani di gestione degli Istituti preposti all'incremento della fauna, quali ZRC – CPuRS – AR, si provvederà a definire il piano di cattura.

Sulla base dei risultati dei censimenti delle popolazioni di Lepre ed in rapporto alle densità obiettivo si provvederà a formulare, nel prossimo mese di Novembre, la proposta dell'eventuale piano di cattura e ripopolamento.

Per quanto riguarda il Fagiano e la Pernice rossa si evidenzia che le esigue consistenze delle specie negli Istituti di gestione faunistica non permettono, attualmente, la pianificazione delle azioni di cattura ai fini del ripopolamento e pertanto viene confermato l'indirizzo gestionale intrapreso dall'ATC PS1, ovvero sostenere la riproduzione naturale al fine di incrementare la consistenza delle popolazioni e quindi favorire l'irradiazione verso le aree esterne agli Istituti di gestione faunistico-venatoria.

### 2.2.3. Immissioni faunistiche

Data l'esigenza di ripopolare il territorio di caccia programmata ed eventualmente incrementare le densità negli Istituti di gestione faunistico-venatoria, che ancora non hanno raggiunto i livelli di consistenza attesi, si provvederà a realizzare il piano di ripopolamento 2020/2021 che viene di seguito strutturato.

- **LEPRE:**

- a) sulla base dei risultati dei censimenti post-riproduttivi ed in funzione dell'eventuale necessità di ripopolare Istituti di protezione/produzione, potrà essere prevista l'immissione di lepri derivanti da cattura locale;

- b) immissione di lepri previo periodo di pre-ambientamento locale a terra, con un contingente massimo di partenza che può essere quantificato in **350 individui**.

- **FAGIANO:**

- a) ripopolamento con giovani fagiani a Luglio (**n. 4.000 fagianotti di 90-120 gg.**);

- b) immissione di fagiani riproduttori in periodo tardo-invernale (entro marzo 2021) **fino ad un massimo di 1.500 individui**.

L'ATC provvederà ad acquistare esemplari giovani (90 – 120 gg) di Fagiano, dotati di marca di riconoscimento, aventi caratteristiche analoghe a quelli impiegati negli anni precedenti ed inoltre, al fine di garantire un maggior successo di sopravvivenza, i giovani verranno liberati impiegando strutture di pre-ambientamento in dotazione all'ATC.

Le azioni di ripopolamento verranno realizzare nel territorio dei DTO, compresi gli Istituti quali ZRC, CPuRF e AR che sono attualmente vigenti o in fase di istituzione.

I criteri per definire le modalità, i luoghi di immissione e le ripartizioni territoriali dei contingenti faunistici oggetto di ripopolamento vengono di seguito riepilogati:

- Vocazionalità dei territori dei DTO per Lepre, Fagiano e Pernice rossa;
- TASP complessiva dei DTO;
- N. di cacciatori iscritti all'ATC PS1 in ogni DTO;
- Presenza di SITI NATURA 2000 (ZSC e ZPS).

Gli interventi di immissione saranno preceduti, in tempo debito, da richiesta di autorizzazione alla Regione Marche al rilascio degli animali con indicazione dettagliata delle modalità di immissione, della provenienza, età e rapporto sessi degli animali, dei tempi e dei luoghi di rilascio, della ripartizione territoriale in DTO e della suddivisione in Territorio a Gestione Programmata di caccia e in Istituti di gestione faunistico-venatoria.

#### **2.2.4. Interventi di controllo numerico della fauna selvatica**

L'ATC, come in passato, fornirà la propria collaborazione per realizzare interventi di controllo numerico della fauna interferente quale Volpe e Corvidi.

E' inteso che tale attività verrà realizzata sulla base delle indicazioni che verranno fornite dai competenti Uffici dalla Regione Marche e pertanto, stante l'esigenza di intervenire in tempi rapidi e quantomeno prima di realizzare gli interventi di ripopolamento, si chiede che vengano fornite informazioni in merito.

#### **2.2.5. Miglioramenti ambientali e misure di prevenzione**

Ai sensi dell'art. 20 della L.R. 7/95 e ss.mm.ii, si provvederà a realizzare interventi in agricoltura, per incrementare la disponibilità degli habitat a fini faunistici, ed è inteso che i scudetti interventi potranno essere realizzati in funzione della disponibilità che verrà fornita dai proprietari e conduttori dei fondi.

In riferimento al Decreto del Dirigente della P.F. Caccia e Pesca nelle Acque interne n. 514 del 21 Ottobre 2019, si evidenzia che le risorse economiche assegnate all'ATC per il finanziamento degli interventi di miglioramento ambientale ammontano a €18.830,35.

L'ATC predisporrà un bando, riservato ai proprietari e/o conduttori di fondi agricoli ubicati all'interno degli Istituti di gestione faunistica, attraverso il quale verranno illustrati gli interventi di miglioramento ambientale che saranno oggetto di finanziamento.

Inoltre, l'ATC PS1 ipotizza di stanziare € 15.000,00 per l'acquisto delle misure di prevenzione dei danni arrecati della fauna stanziale, quali strutture di protezione e strumenti di dissuasione.

### **2.3. *Personale***

L'ATC PS1 ha istituito un servizio di vigilanza volontaria, coordinato della Polizia Provinciale, mediante apposita convenzione sottoscritta con le Associazioni Venatorie riconosciute giuridicamente.

Tuttavia il servizio suddetto, a seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19, risulta attualmente sospeso e verrà ripristinato non appena i dispositivi normativi lo permetteranno.

I DTO, come detto in precedenza, rappresentano le unità funzionali per eseguire in modo mirato e capillare gli interventi programmati.

Relativamente alla Stagione Venatoria 2020/2021, al fine di incentivare le azioni volontarie di gestione faunistica da realizzarsi all'interno dei DTO, verrà rinnovato il contributo volontario per le catture di Lepre pari a € 5,00 per operatore a giornata di cattura, fino ad un massimo di € 25,00 su n. 5 azioni volontarie di cattura, da stornare alla quota d'iscrizione annuale all'ATC PS1.

#### **2.4. Monitoraggio dello stato di attuazione del programma**

L'insieme dei risultanti dalle attività gestionali, indicate nel presente programma, saranno specificamente archiviati ed elaborati.

Le informazioni correlate con la cartografia saranno gestite attraverso un Sistema Territoriale Informatizzato.

I risultati dell'attività programmata verranno sintetizzati nel prossimo Programma annuale che sarà trasmesso alla Regione Marche entro il 31 marzo 2021.

#### **2.5. Informazione e comunicazione**

L'informazione e la comunicazione rappresentano elementi imprescindibili per una partecipazione consapevole, attiva ed aggiornata alla vita associativa dell'ATC.

In quest'ottica l'ATC:

- provvederà ad informare i cacciatori circa i programmi che intende realizzare;
- renderà noti i risultati dell'attività svolta;
- provvederà ad aggiornare i cacciatori circa le novità tecniche, normative ed amministrative.

L'informazione verrà fornita:

- attraverso il costante aggiornamento del sito web dell'ATC con pubblicazione nello stesso di tutta la documentazione necessaria allo scopo;
- mediante la realizzazione di eventuali incontri tecnici diffusi nel territorio.

#### **2.6. Sede distaccata di Urbino**

In via sperimentale al fine di valutare le necessità per l'utenza, a seguito dell'analisi dei servizi resi e dell'affluenza di pubblico, il Comitato di Gestione determinerà se continuare ad utilizzare la sede distaccata oppure a recedere da tale istituzione.

## ALLEGATO I



### **Ambito Territoriale di Caccia Pesaro 1**

c/o Centro Commerciale Miralfiore - Galleria dei Fonditori, 58

61122 PESARO (PU)

**PIANO DI GESTIONE DELLE  
AREE DI RISPETTO PRESENTI SUL TERRITORIO DELL'A.T.C. PS1 E  
DEGLI ISTITUTI DI GESTIONE FAUNISTICO-VENATORIA AI FINI DI  
INCREMENTO DELLA FAUNA SELVATICA STANZIALE  
DI INTERESSE VENATORIO**

*L.R. 7/95 e ss. mm. ii. - DGR 951/18*

*Approvato dal Comitato di Gestione dell'ATC PS1*

*6 agosto 2020*

## **ISTITUTI DI GESTIONE FAUNISTICO-VENATORIA**

Il presente documento prende in considerazione tutti gli Istituti di gestione faunistico-venatoria che ricadono nel territorio dell'ATC PS1, comprensivi sia di quelli di nuova istituzione che degli Istituti ancora in vigore per la Stagione Venatoria 2020/2021.

Ciò al fine di ottenere sul territorio una distribuzione omogenea delle aree in cui è vietata la caccia e che pertanto rappresenta una ulteriore forma di tutela e protezione della piccola selvaggina stanziale.

Per la Stagione Venatoria 2020/2021, oltre agli Istituti già esistenti, la Regione Marche con Decreto del Dirigente della P.F. Caccia e Pesca nelle acque interne n. 240 del 21 luglio 2020 ha istituito definitivamente la Zona di Ripopolamento e Cattura denominata "Gradara" ed il Centro Pubblico di Riproduzione Fauna Selvatica denominati "Montelabbate", mentre è stata individuata dall'ATC PS1 anche una nuova Area di Rispetto "Sant'Angiolino" ove le caratterizzazioni ambientali sono potenzialmente ottimali ai fini di incremento della fauna stanziale di interesse venatorio quale Lepre e Fagiano.

L'elenco degli Istituti di gestione faunistico-venatoria che vengono considerati nel presente Piano di gestione ricalca fedelmente quello presentato e descritto con le relative tabelle e cartografie nel Programma annuale delle attività dell'ATC PS1- anno 2020.

## **FINALITA' DELLA GESTIONE**

Gli obiettivi gestionali e le azioni da intraprendere saranno rivolte a tutti gli Istituti di gestione faunistico-venatoria, in quanto si ritiene opportuno adottare analoghe finalità ed approcci gestionali.

L'obiettivo prioritario è rappresentato dalla riproduzione delle popolazioni di Lepre e Fagiano mediante la realizzazione di pratiche gestionali adeguate, che garantiscano un'adeguata conservazione delle densità di popolazione delle specie di piccola selvaggina stanziale.

La tutela dal punto di vista dell'esercizio venatorio contribuisce a determinare le condizioni ottimali per garantire un'adeguata conservazione delle densità naturali delle specie.

La tutela delle popolazioni di Lepre e Fagiano esenti dall'impatto diretto della caccia, permette di non depauperare il patrimonio ad oggi consolidato in loco e, conseguentemente garantire un buon livello di produttività naturale con successivo irradiazione nei territori circostanti.

Contestualmente non si esclude la possibilità di realizzare catture di Lepre e Fagiano qualora le densità riscontrate durante l'esecuzione dei censimenti ne suggeriscano di adottare tale pratica gestionale.

In riferimento al § 8.2.2 del Piano Faunistico Venatorio Regionale (di seguito PFVR) dovranno essere raggiunte densità ottimali pre-riproduttive di riferimento, per la Lepre (10 lepri/kmq) e per il Fagiano (12 fagiani/kmq), che dovranno essere verificate annualmente con censimenti primaverili e alle quali si dovrà tendere entro tre anni dall'istituzione della ZRC, mentre per le ZRC già istituite i tre anni decorrono dall'entrata in vigore del PFVR.

## PROGRAMMA DI GESTIONE

Al fine di conseguire gli obiettivi gestionale degli Istituti, sono previste molteplici azioni funzionali ad incrementare la produttività e la tutela delle popolazioni di Lepre e Fagiano.

Le azioni gestionali comprendono sia gli interventi volti al miglioramento delle condizioni ambientali che gli interventi diretti sulle specie animali, nonché le azioni di monitoraggio volte ad acquisire conoscenze specifiche delle popolazioni di interesse gestionale.

Nel programma di gestione verranno approfondite le seguenti azioni gestionali:

- a) miglioramenti ambientali ed in agricoltura a fini faunistici;
- b) monitoraggio faunistico;
- c) controllo dei predatori;
- d) cattura della fauna oggetto di gestione;
- e) immissioni a scopo di ripopolamento;
- f) vigilanza;
- g) allenamento e addestramento dei cani, prove cinofile;
- h) modalità di prevenzione dei danni e loro indennizzo;
- i) modalità di restituzione delle ZRC, dei CPuRF e delle Aree di Rispetto al territorio a gestione programmata della caccia;
- j) specie cacciabili, forme, modalità e tempi di caccia consentiti nelle Aree di Rispetto per la S.V. 2020/2021

### **a) MIGLIORAMENTI AMBIENTALI ED IN AGRICOLTURA A FINI FAUNISTICI**

L'attività gestionale sarà volta alla possibilità di ridurre tutti gli impatti negativi che l'agricoltura può determinare nei confronti della piccola selvaggina oggetto di tutela.

Le azioni di miglioramento ambientale dovranno essere indirizzate verso gli agroecosistemi al fine di incrementare la potenzialità di questa tipologia ambientale ad ospitare le specie di principale interesse gestionale, quali Lepre e Fagiano.

Al fine di incrementare la capacità portante, si potrebbero prevedere degli interventi gestionali che vengono di seguito elencati:

#### ▪ *Mantenimento delle alberature e delle strutture a siepe preesistenti*

I territori degli Istituti di gestione faunistico-venatoria sono caratterizzati da una gestione principalmente agricola di tipo non intensivo e pertanto non si rinvencono particolari elementi di

degrado della struttura ambientale. In considerazione della premessa la conservazione delle alberature e delle strutture a siepe preesistenti rappresenta un obiettivo prioritario dell'ATC PS1.

▪ ***Nuovi impianti di alberi e arbusti***

Potrà essere prevista la possibilità di realizzare nuovi filari di siepe e boschetti con l'utilizzo di specie autoctone. Nell'eventuale bando dei miglioramenti ambientali verranno illustrate nel dettaglio le specifiche tecniche per la realizzazione dei suddetti interventi.

▪ ***- Creazione di punti d'abbeverata***

Nel caso in cui si registri stagionalmente una grave carenza nella disponibilità di acqua per la piccola selvaggina, saranno adottati provvedimenti, quali l'escavazione di piccole buche impermeabilizzate o la messa in posa di idonei contenitori, volti ad incrementare tale disponibilità, di indiscussa importanza per la sopravvivenza soprattutto dei Galliformi. Nell'eventuale bando dei miglioramenti ambientali verranno illustrate nel dettaglio le specifiche tecniche per la realizzazione dell'intervento.

▪ ***Colture a perdere***

Al fine di incrementare le risorse trofiche disponibili per la fauna oggetto di gestione, nonché aumentare le possibilità di riparo, potrebbero essere realizzate delle colture "a perdere", ovvero sia l'acquisto del prodotto agricolo "in piedi", cioè senza effettuare la raccolta.

Tali azioni potrebbero essere realizzate compatibilmente con la disponibilità dei proprietari degli appezzamenti e dovranno rispettare i seguenti parametri:

- Nell'ambito della zona di intervento è preferibile individuare più colture a perdere;
- Devono interessare, di preferenza, aree ai margini di vegetazione naturale (fossi, incolti, macchie) e evitando, invece, margini di aree abitate o di strade di grande traffico;
- Le colture resteranno "in piedi" fino al termine della stagione invernale, al fine di offrire agli animali maggiori risorse dal punto di vista trofico e del riparo;

▪ ***Ritardo dell'aratura***

In relazione alla destinazione annuale d'utilizzo dei seminativi e compatibilmente con la disponibilità dei proprietari, potranno essere ricercate le possibilità di effettuare il ritardo nell'aratura degli appezzamenti fino al termine della stagione fredda.

Infatti uno dei momenti di maggior crisi per la sopravvivenza della piccola selvaggina stanziale coincide proprio nell'epoca dell'aratura, allorché il territorio da questa occupato, nel breve volgere di pochi giorni viene decisamente stravolto nelle proprie caratteristiche strutturali e funzionali. In tal

modo gli individui animali presenti si trovano ad affrontare enormi difficoltà sia nel reperimento della corretta alimentazione, sia nella necessità di doversi riadattare ad un ambiente improvvisamente drasticamente mutato.

L'estensione complessiva degli appezzamenti che potrebbero essere destinati a tale provvedimento sarà definita annualmente in base alla situazione stagionale della destinazione d'uso.

- ***Ritardo dello sfalcio***

Qualora il monitoraggio delle popolazioni di piccola selvaggina presente evidenzia la presenza di fagiani in cova all'interno di colture foraggiere in epoca del taglio, si potrebbero attuare tutte le misure atte a concretizzare la possibilità di poter ritardare lo sfalcio della coltura fino alla nascita dei pulli, retribuendo il conduttore del fondo per il mancato reddito derivante da tale provvedimento.

## **b) MONITORAGGIO FAUNISTICO**

Un corretta gestione della fauna presuppone la conoscenza dello status delle popolazioni di interesse gestionale.

Pertanto l'attività di monitoraggio appare come una delle attività fondamentali per applicare al meglio le azioni volte alla gestione degli Istituti.

In particolare per quanto concerne la Lepre ed i Galliformi saranno annualmente eseguiti i censimenti in periodo pre e post-riproduttivo, con la supervisione ed il coordinamento di un tecnico faunistico, ed inoltre verrà eventualmente realizzato il monitoraggio delle popolazioni delle specie che maggiormente interagiscono con la piccola selvaggina stanziale.

Di seguito si descrivono le metodologie che saranno applicate per realizzare i censimenti faunistici.

### **- Lepre**

La consistenza della popolazione di Lepre verrà stimata attraverso censimenti che si svolgeranno percorrendo in orario notturno con faro (spot-light count) in periodo pre-riproduttivo (febbraio-marzo) ed in periodo post-riproduttivo (ottobre-novembre).

### **- Galliformi**

Il censimento pre-riproduttivo sarà realizzato mediante conteggio al canto dei maschi territoriali nel periodo di aprile-maggio.

Tuttavia, al fine di acquisire dati maggiormente puntuali relativamente a presenza e distribuzione della specie all'interno degli Istituti, si prevede anche la possibilità di realizzare dei censimenti in battuta con ausilio di cani da ferma nel periodo post-riproduttivo (agosto-settembre).

- Corvidi

Qualora venissero adottate nuove disposizioni normative circa l'eventuale attività di controllo rivolta alle specie Gazza e Cornacchia Grigia, l'ATC si rende disponibile a realizzare i conteggi ed i mappaggi dei nidi di Corvidi presenti in tutta la superficie degli Istituti in oggetto.

- Volpe

Durante l'esecuzione dei censimenti notturni con faro di Lepre in periodo pre- e post-riproduttivo verrà effettuato anche il conteggio degli esemplari di Volpe osservati. I risultati permetteranno di ottenere un indice di presenza della specie che sarà funzionale per valutare l'andamento nel tempo della popolazione, garantendo inoltre gli strumenti per valutare l'opportunità di effettuare eventuali interventi di controllo faunistico.

Contestualmente potrebbe essere realizzato anche il monitoraggio delle tane potenziali da effettuare nel corso della stagione invernale e successiva verifica dell'occupazione delle tane individuate da effettuare nel corso della primavera.

### **c) CONTROLLO DEI PREDATORI**

- Corvidi

Nel caso in cui le normative e gli atti amministrativi specifici consentissero la possibilità di effettuare il controllo della popolazione di Corvidi esistente, si procederà ad attuare il "*Piano di controllo quinquennale (2020 – 2024) della Cornacchia grigia (Corvus cornix) e della Gazza (Pica pica) negli istituti faunistici protetti dell'ATC PS 1 (Zone di ripopolamento e cattura, Centri pubblici di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale, Aree di rispetto)*", previo la trasmissione del parere favorevole dell'I.S.P.R.A. e dell'apposita autorizzazione della Regione Marche.

- Volpe

Qualora i censimenti notturni mediante sorgente luminosa e/o quelli basati sul rilevamento delle tane riscontrassero una densità della specie non idonea alle finalità degli Istituti, si potrà eventualmente prevedere il controllo attraverso l'esecuzione delle seguenti azioni:

- Abbattimento in tana mediante l'uso di cani da tana o mediante l'abbattimento all'aspetto nei pressi della tana stessa;
- In particolari situazioni ambientali sarà possibile effettuare il controllo in battuta compatibilmente con lo stato culturale dei terreni su cui si prevede di condurre l'intervento.

- Cinghiale

Ai sensi della DGR 645/2018, l'ATC PS1 fornirà la propria collaborazione per effettuare gli interventi di controllo rivolti alla specie.

Relativamente all'attività di controllo diretto dei predatori, si evidenzia che l'ATC PS1 potrà pianificare e realizzare esclusivamente gli interventi di controllo qualora l'Amministrazione competente rilasci le opportune autorizzazioni funzionali all'espletamento di tali iniziative.

Inoltre sarà posta particolare attenzione al monitoraggio del randagismo canino, con tempestiva segnalazione dell'ATC PS1 agli organi di vigilanza preposti al controllo di tale fenomeno.

#### **D) CATTURA DELLA FAUNA OGGETTO DI GESTIONE**

Nel caso in cui il monitoraggio delle consistenze relativamente a Lepre e Fagiano dovesse evidenziare uno status delle popolazioni oggetto di gestione che si attesti su livelli opportuni, sarà pianificata l'attività di cattura inerente tali specie e verranno utilizzati i contingenti eventualmente catturati ai fini del ripopolamento di territori ove maggiore sarà la necessità di incrementare la popolazione della piccola selvaggina stanziale.

##### - Lepre

Ai sensi del § 9.14.2 del PFVR la pianificazione delle attività di prelievo tramite cattura di Lepre in ZRC, AR e CPuFS, definisce una densità post-riproduttiva minima che consenta la conservazione in loco di densità di popolazione superiori ai 15 capi/100 ettari, al fine di tutelare un nucleo di riproduttori in grado di garantire un buon reclutamento annuo. Con questo obiettivo da perseguirsi nel prossimo ciclo gestionale, si fissano le seguenti densità soglia per l'avvio delle catture nelle zone di tutela negli anni successivi all'approvazione del PFVR, associate a percentuali massime di prelievo tramite cattura:

Anni dall'approvazione del PFVR	Densità minima per le catture (capi/kmq)	Percentuale massima di prelievo sui conteggiati (stima post-riproduttiva)
0-2	10	20%
2-4	12	30%
4-5	15	40%

Fonte: PFVR

##### - Fagiano

Per una programmazione più uniforme ed una conseguente gestione maggiormente produttiva, si potrà prevedere di realizzare catture di Fagiano allorché la densità media stimata in epoca post-riproduttiva sia assestata su valori pari o superiori a 10 fagiani ogni 100 ettari.

Nell'ambito degli strumenti di programmazione stagionali specifici, saranno quindi eventualmente dettagliati i programmi di cattura/rilascio di Lepre e Fagiano per quanto attiene ai territori degli Istituti in

oggetto. La fauna catturata sarà trasferita dall'ATC PS1 nel comprensorio territoriale oggetto di gestione ove si manifesterà l'esigenza di incrementare le densità locali della piccola selvaggina stanziale.

## **E) IMMISSIONI A SCOPO DI RIPOPOLAMENTO**

In riferimento al § 8.2.2. del PFVR sono previste densità ottimali pre-riproduttive di riferimento, per la Lepre (10 lepri/kmq) e per il Fagiano (12 fagiani/kmq), che dovranno essere verificate annualmente con censimenti primaverili e alle quali si dovrà tendere entro tre anni dall'istituzione della ZRC. Per le ZRC già istituite i tre anni decorrono dall'entrata in vigore del PFVR. Le immissioni di selvaggina all'interno delle ZRC di nuova istituzione devono essere completate entro due anni dal vincolo di ZRC.

In considerazione della premessa il ripopolamento di Lepre e Fagiano potrà essere effettuato esclusivamente qualora si riscontrassero, attraverso le sessioni di censimento di cui al precedente punto b), valori di densità inferiori rispetto agli obiettivi previsti dal PFVR.

Ad eccezione delle ZRC in cui saranno attivati piano di controllo numerico di Volpe e Corvidi, nelle quali le immissioni saranno nel caso realizzate secondo le indicazioni fornite da I.S.P.R.A., verrà effettuata l'attività di ripopolamento mediante riproduttori provenienti da allevamenti nazionali selezionati.

Sarà fondamentale, al fine di ricostituire nuclei stabili di popolazione con caratteristiche simili agli ecotipi locali, individuare allevamenti e centri di cattura nazionali che forniscano garanzie sia sulle caratteristiche genetiche degli animali che sulle condizioni di allevamento che devono tendere alle condizioni di naturalità.

Resta inteso che il contingente destinato al ripopolamento sarà definito sulla base dei risultati conseguiti durante le sessioni di censimento pre-riproduttiva (fine inverno-primavera) rivolte alle singole specie, al fine di raggiungere l'obiettivo di densità post-riproduttiva prevista dal PFVR.

Relativamente al Fagiano potrebbero essere effettuati delle azioni di ripopolamento nel periodo tardo invernale-primaverile con l'immissione di riproduttori con un rapporto sessi M:F 1:3.

Gli interventi di ripopolamento di Fagiano saranno correlati alla realizzazione di punti di foraggiamento con l'utilizzo di granaglie al fine di implementare il sussidio trofico.

Per quanto riguarda la Lepre, i ripopolamenti saranno effettuati esclusivamente con soggetti adulti nel periodo compreso tra gennaio e febbraio. Tuttavia, qualora si verificasse l'insuccesso del ripopolamento effettuato, si potrà prevedere un'altra fase di immissione da realizzare entro il mese di marzo. Il contingente da immettere sarà caratterizzato da un rapporto sessi M:F 1:1 ed il sito di immissione sarà individuato nel limite esterno delle aree boscate o arbustive di fondi agricoli coltivati con cereali o foraggio al fine di garantire la copertura del sito di rilascio. Gli animali verranno, di norma, rilasciati nelle zone centrali degli Istituti entro le due ore successive al sorgere del sole.

L'ATC PS1 destinerà in via prioritaria ai CPuRF le strutture di pre-ambientamento che attualmente dispone, ovvero n. 4 voliere amovibili modello "Miniparchetto mobile Teknor 30", con struttura

componibile di m. 4x4 e tetto rimovibile. Tali strutture saranno destinate alle operazioni di ambientamento dei Galliformi.

Qualora si riscontrasse la necessità di implementare i contingenti di immissione a scopo di ripopolamento, si potrà prevedere l'acquisto sia di ulteriori strutture di pre-ambientamento per i Galliformi che di recinzioni per il pre-ambientamento di Lepre.

## **F) VIGILANZA**

L'ATC ha istituito un servizio di vigilanza volontaria, coordinato della Polizia Provinciale, mediante apposita convenzione sottoscritta con le Associazioni Venatorie riconosciute giuridicamente.

Tuttavia il servizio suddetto, a seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19, risulta attualmente sospeso e verrà ripristinato non appena i dispositivi normativi lo permetteranno.

## **G) ALLENAMENTO E ADDESTRAMENTO DEI CANI, PROVE CINOFILIE**

Relativamente alla tematica oggetto di discussione, si evidenzia che resteranno in vigore le disposizioni previste dall'ATC PS1 nel documento "Piani di gestione faunistico-ambientale delle Zone di protezione speciale della fauna, ZRC, CPuRFs, AR, L.R. 7/95 e ss.mm.ii" del 16 giugno 2019.

## **H) MODALITÀ DI PREVENZIONE DEI DANNI E LORO INDENNIZZO**

Anche negli Istituti di gestione faunistico-venatoria verranno installati degli strumenti funzionali a prevenire i danneggiamenti alle produzioni agricole.

Il ristoro economico dei danni in agricoltura, arrecati dalla fauna selvatica, verrà erogato dall'ATC PS1 mediante la predisposizione dell'apposito capitolo di spesa annuale, che risulta funzionale a sostenere i costi riferiti alla tematica oggetto di discussione in tutto il comprensorio territoriale di competenza.

## **I) MODALITÀ DI RESTITUZIONE DELLE ZRC, DEI CPURF E DELLE AREE DI RISPETTO AL TERRITORIO DI GESTIONE PROGRAMMATA DELLA CACCIA**

Alla scadenza degli Istituti i territori interessati saranno restituiti all'attività venatoria previo specifico accordo con l'Amministrazione Regionale.

## **J) SPECIE CACCIABILI, FORME, MODALITÀ E TEMPI DI CACCIA CONSENTITI NELLE AREE DI RISPETTO PER LA S.V. 2020/2021**

Per le nuove Aree di Rispetto “Sant’Angiolino” e “Montecalvo in Foglia”, ai sensi della D.G.R. 951/2018, si definiscono per la Stagione Venatoria 2020/2021 i periodi, i tempi e le modalità di caccia, le limitazioni, le specie la cui caccia è consentita e quelle la cui caccia è vietata, nonché le modalità di accesso ai fini venatori.

Per praticità di lettura si elencano di seguito tutte le limitazioni e le modalità consentite circa l’esercizio venatorio all’interno delle Aree di Rispetto “Sant’Angiolino” e “Montecalvo in Foglia”, istituite con finalità di tutela ed incremento della produttività della piccola selvaggina stanziale cacciabile:

- E’ vietata la caccia in forma vagante e da appostamento temporaneo, ovvero è consentito solo l’esercizio venatorio da appostamento fisso;
- E’ consentito il prelievo venatorio degli Ungulati secondo le modalità previste dal R.R. 3/2012 e dagli specifici disciplinari approvati dalla Regione Marche;
- Non viene consentita l’attività di allenamento e addestramento cani, nonché lo svolgimento di prove cinofile;
- Viene consentito l’accesso, per l’esercizio venatorio, ai soli cacciatori regolarmente iscritti all’ATC PS1.

La modalità di restituzione delle Aree di Rispetto “Sant’Angiolino” e “Montecalvo in Foglia” al territorio di gestione programmata della caccia, ricalcherà quella già illustrata nel precedente paragrafo.

Relativamente alle Aree di Rispetto già autorizzate nella precedente Stagione Venatoria, si evidenzia che resteranno in vigore le disposizioni previste dall’ATC PS1 nel documento “*Piani di gestione faunistico-ambientale delle Zone di protezione speciale della fauna, ZRC, CPuRFs, AR, L.R. 7/95 e ss.mm.ii*” del 16 giugno 2019.